

LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO D'ASSISI"

LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO D'ASSISI" - ROMA	
Prot. 1611	data 12/5/2023
Titolario V.4.1	



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

D.Lgs. n 62 del 13/04/2017
O.M. n. 53 del 03/03/2021

CLASSE: 5 Sez. E

A.S.: 2022-2023

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 3
COMPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI ED APPROCCI METODOLOGICI E DIDATTICI	pag.4
ORGANIZZAZIONE E SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE CRITERI DI VALUTAZIONE STRUMENTI DI VERIFICA MODALITÀ DI RECUPERO	pag.5
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.6
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.6
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.8
ELENCO DEGLI ELABORATI	pag. 8
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.23
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari, sussidi didattici utilizzati e relazioni dei singoli docenti	pag. 24
ALLEGATO 2 – Griglie per l'esame	pag. 74

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

(con asterisco il nome del coordinatore)

COGNOME	NOME	MATERIA	CONTINUITA' (triennio)
BRUZZANITI	MARIALISA	ITALIANO/LATINO	3 – 4 – 5
VITA	PAOLA	INGLESE	3 – 4 – 5
ATTILI	TIZIANA	STORIA/FILOSOFIA	3 – 4 – 5
*ADDIUCCI	LUCA	MATEMATICA/FISI CA	3 – 4 – 5
MEDAGLIA	STEFANIA	SCIENZE	3 – 4 – 5
LASTORIA	RENATO	ARTE	3 – 4 – 5
CAPOGNA	SIMONETTA	SC. MOTORIE	3 – 4 – 5
RUZZOLINI	MARCO	RELIGIONE	3 – 4 – 5

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

CLASSE: 5 SEZ. E

TOTALE	RAGAZZE	RAGAZZI
21	9	12

Presentazione

La classe VE appartiene all'indirizzo del Liceo Scientifico ed è attualmente composta da 21 alunni, di cui 12 maschi e 9 femmine; nessun alunno frequenta per la seconda volta e vi sono studenti provenienti

da altre scuole (entrati nell'arco del quinquennio): sono presenti due PFP e due PDP, redatti dal CdC, agli atti della scuola.

Nel CdC è presente, inoltre, l'assistente specialistico dott. G. Recchi.

Gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali discreti, mostrandosi sufficientemente uniti nei rapporti interpersonali. Nei cinque anni di studio hanno seguito un percorso abbastanza lineare, tenendo conto dell'avvicendamento di alcuni insegnanti, che li ha portati a doversi adattare a docenti e a metodologie differenti, con una conseguente discontinuità nella crescita formativa.

Nella seconda parte dell'anno, in particolare, alcuni studenti hanno mostrato maggiore difficoltà nel gestire i carichi di lavoro, spesso a causa di un calo di interesse e partecipazione attiva allo studio e nel rispondere alle sollecitazioni dei docenti.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato buoni rapporti interpersonali e spirito di collaborazione, anche se occorre rilevare la vivacità di un gruppetto di alunni che ha reso talora difficoltoso il normale svolgersi delle attività scolastiche.

Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un discreto interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un discreto gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo cospicui risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante; maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi eccellenti. Ad essi si affianca un secondo folto gruppo di allievi che, a seguito di una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline.

Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui, e di manifeste difficoltà nell'organizzare autonomamente lo studio, che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute, con evidenti ripercussioni sul profitto scolastico.

Obiettivi generali di carattere formativo e transdisciplinari.

Le discipline del programma di studio sono il mezzo mediante il quale si intende favorire la formazione dello studente, fornendogli in particolare le seguenti abilità:

1. Acquisire un consapevole e corretto uso dei linguaggi specifici nella loro forma scritta e orale, nei suoi diversi codici comunicativi generali e settoriali.
2. Valutare il proprio apprendimento in relazione a criteri definiti.
3. Utilizzare in modo autonomo strumenti e metodi al fine di ampliare e approfondire le conoscenze.
4. Confrontare, organizzare e collegare informazioni e contenuti anche di diverse discipline.
5. Saper realizzare un percorso di ricerca: formulare ipotesi, applicare metodi e verificarli.
6. Costruire il discorso scritto e orale in forma corretta, organica, coerente, utilizzando un lessico vario, efficace e adeguato ai contenuti specifici della disciplina.
7. Acquisire un'autonomia di giudizio critico consapevole e motivato.

Gli approcci metodologici e didattici.

	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lettura e analisi del testo	Problem solving	Attività extracurriculari	Didattica a distanza
italiano	X	X	X			
Latino	X	X	X			
Storia	X	X		X		
filosofia	X	X		X		
matematica	X	X		X	X	
Fisica	X	X		X	X	
inglese	X	X	X			
scienze	X	X		X		
Arte	X	X	X			
sc. motorie	X			X		
religione	X	X	X			

Organizzazione e scansione delle attività didattiche

I docenti del C.d.C. si sono impegnati, nell'ambito dell'organizzazione complessiva del lavoro didattico, a:

- Non fissare più di una verifica scritta al giorno
- A distribuire le verifiche scritte nella maniera più organica possibile all'interno dei quadrimestri.

Criteria di valutazione

Si rimanda per questa sezione ai criteri indicati alla sezione “Valutazione” del PTOF dell’Istituto ed alla Pianificazione dell’attività didattica di ogni area disciplinare.

Il Consiglio di Classe articola la valutazione nelle seguenti fasi principali:

- una fase iniziale, diagnostica, dove attraverso test d’ingresso o altre forme di controllo, viene misurato il livello di partenza;
- una valutazione quadrimestrale ed una finale.

Strumenti di verifica

	Interrogazioni	Interventi	Prove strutturate	Prove aperte	Reading comprehension	Esercizi Pratici
Italiano	X	X		X		
Latino	X	X	X	X		
Storia	X	X		X		X
filosofia	X	X		X		X
matematica	X	X	X			X
Fisica	X	X	X			X
Inglese	X	X		X	X	
Scienze	X	X	X	X		
Disegno	X	X	X	X		
scienze motorie		X				X
religione		X	X			

Modalità di recupero e attività di approfondimento

I docenti del C.d C. si sono impegnati , in questo anno scolastico, nel recupero e/o approfondimento dei rispettivi programmi secondo i seguenti criteri e modalità:

1. Recupero in itinere per brevi parti di programma.
2. Lezioni di recupero su argomenti specifici del programma durante i giorni di didattica alternativa a dicembre e a febbraio.
3. Sono stati svolti corsi di recupero e/sportelli disciplinari.

4. Sono stati svolti corsi di preparazione alla seconda prova scritta.

PCTO Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella. Vengono qui riportate le attività che hanno coinvolto un maggior numero di studenti e con maggior numero di ore. Per una descrizione più dettagliata e completa si rimanda al fascicolo di ogni singolo studente.

Titolo del percorso	A.S.	Luogo di svolgimento Struttura esterna di riferimento
SPERA	2020/2021	FEDERAZIONE SPERA
ANIMATORI DON BOSCO	2021/2022	BORGO RAGAZZI DON BOSCO
ANIMATORE CENTRO ESTIVO	2021/2022	PARROCCHIA SAN MARCELLINO
ASSISTENTE CULTURALE	2021/2022	ACCADEMIA DI SPAGNA
ASSISTENTE ALLENATORE	2021/2022	ASD KIMASA
BUSINESS MODEL CANVAS	2021/2022	LAZIO IN MODA
ASSISTENTE IN VASCA	2021/2022	SALVETTI
SCUOLA DI MUSICA	2021/2022	OPUS MUSICA
ANIMATORE CENTRO ESTIVO	2021/2022	PARROCCHIA SANTA MARIA ADDOLORATA
SPORTELLO ENERGIA	2022/2023	LEROY MERLIN
WE CAN JOB	2022/2023	
CORSO SUL PAPPILLOMA VIRUS	2020/2021	
PRONTI LAVORO VIA	2022/2023	
CORSO ASSISTENTE BAGNANTE	2020/2021	FIN
CERTIFICAZIONE EIPASS	2021/2022	EIPASS
ASSISTENZA TECNICA ALLENATORE	2021/2022	PISCINASUPREME SPORTING CENTER
MEP SIMULAZIONE PARLAMENTO EUROPEO	2020/2021	
PH LAB	2020/2021	DIPARTIMENTO DI FISICA SAPIENZA
LA MATEMATICA NELLE GARE DI MATEMATICA	2022/2023	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA SAPIENZA
ONLUS FUORI DELLA PORTA	2022/2023	ONLUS FUORI DALLA PORTA
SEMINARI UNILAB	2020/2021	INGEGNERIA
DEBATE E OBIETTIVI	2020/2021	
OLIO USATO	2020/2021	

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO	DELL'OFFERTA FORMATIVA	A.S. 2022/2023
ONLUS FUORI DELLA PORTA	VISITA A NAPOLI	
OLIMPIADI DI SCIENZE		
OLIMPIADI DI FISICA		
TORNEO DI VOLLEY INTERNO		
FIERA DIDACTA STUDENTI ATLETI		
PROGETTO IMUN		
DODANZIONE DEL SANGUE		
VISITA AL MUSEO DI SHELLEY E KEATS		

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Programmazioni dipartimenti didattici
2.	PFP e PDP degli alunni atleti o con bisogni educativi speciali

ELENCO DEGLI ELABORATI

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato!

Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare. E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo.

Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

Alla luna di **Giacomo Leopardi** (dagli Idilli, 1819)

O graziosa luna, io mi rammento
che, or volge l'anno, sovra questo colle
io venia pien d'angoscia a rimirarti:
e tu pendevi allor su questa selva
5 siccome or fai, che tutta la rischiari.
Ma nebuloso e tremulo dal pianto
che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci
il tuo volto apparìa, che travagliosa
era mia vita: ed è, né cangia stile,
10 o mia diletta luna. E pur mi giova
la ricordanza, e il noverar l'etate
del mio dolore. Oh come grato occorre
nel tempo giovanil, quando ancor lungo
la speme e breve ha la memoria il corso,
15 il rimembrar delle passate cose,
ancor che triste e che l'affanno duri!

NOTE

7: Mie luci: miei occhi.

8: Travagliosa: piena d'affanno.

11-12: E... dolore: e il calcolare la durata del mio dolore.

12: Quando... corso: quando la speranza ha ancora lungo il cammino mentre la memoria l'ha breve.

I versi 13-14 furono aggiunti dal poeta solo negli ultimi anni e compaiono nell'edizione postuma del 1845.

1. Comprensione e analisi

1.a **Sintesi**: Il testo può essere suddiviso in due parti, così come segue:

vv. 1-9: il ricordo;

vv. 9-16: la riflessione.

Osservando questa scansione, riassumi il contenuto di ognuna delle due parti con estrema sintesi; ciò significa che ogni parte deve essere riassunta in un solo periodo (= ognuna delle due parti deve essere sintetizzata in una sola proposizione principale + proposizioni dipendenti; queste proposizioni potranno essere separate solo da virgole, non da punti e virgola o punti).

1.b **Analisi metrica e lessicale**: Evidenzia e commenta i campi semantici prevalenti. Laddove sia possibile, segnala se le parole più significative si trovano in posizione rilevante nel verso (l'uso degli enjambements evidenzia parole significative a inizio o a fine verso?). 1.c) **Analisi morfosintattica**: Commenta l'uso dei tempi verbali da parte del poeta (quali tempi verbali compaiono nel componimento? Essi sottolineano una dinamica temporale ben precisa, che nel verso 9 risulta particolarmente significativa: perché?).

2. Interpretazione

Svolgi **UNO** dei due seguenti spunti:

2.a) Effettuando riferimenti al testo, spiega quali elementi della poetica di Leopardi trovino in esso precisi riscontri (da che cosa scaturisce, secondo la teoria poetica leopardiana, la poesia di questo componimento? Tieni presente la teoria poetica in generale, e nello specifico la teoria della visione e della rimembranza). Può risultare opportuno completare la trattazione con un breve riferimento ad altri componimenti in cui ricorrano gli stessi elementi della poetica.

OPPURE

2.b) La luna è un elemento ricorrente nei componimenti di Leopardi. Prova a illustrarne la funzione, prendendo in considerazione anche altri testi da te analizzati (in questo componimento ritieni che si possa parlare di paesaggio-stato d'animo? Motiva la tua risposta, effettuando un confronto con altri testi leopardiani in cui compare questo astro).

N.B. Ricorda di completare le tue osservazioni con le citazioni del testo, applicando correttamente le regole di citazione. Ricorda che "verso" si abbrevia "v.", "versi", invece, "vv.". Esempio di citazione tra parentesi: Il ricordo giovanile risulta "grato" ("gradito", v. 12). Ricorda inoltre che non stai rispondendo a un questionario: ogni tua osservazione deve risultare comprensibile senza dover ricorrere alle domande della consegna.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso,

alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito storico

Luca Rastello

I feticci della legalità e della memoria

Nel testo proposto, tratto da un articolo pubblicato sulla rivista “Gli asini” nel 2015, poco dopo la morte prematura dell’autore, lo scrittore e giornalista Luca Rastello (1961-2015) riflette su quelli che definisce «i feticci della legalità e della memoria», due dei più radicati “miti” del nostro tempo.

Sugli alti luoghi della mia città sono stati eletti alcuni idoli con culti molto feticistici. Questi idoli si chiamano: memoria e legalità. Comincio dalla memoria.

La memoria è oggi un ricatto permanente. Chi si ponesse con sguardo critico nei suoi confronti, automaticamente sarebbe in odore di sospetto. La narrazione dominante recita più o meno così: la memoria è sacra, perché se non lo si ricorda, il passato, è destinato a ripetersi. E siccome il passato è sempre orrore, sangue e abisso, noi che siamo gente civile teniamo lontano il mostro del passato col culto della memoria.

Primo Levi, riferendosi ai meccanismi della memoria, nella prefazione dei *Sommersi*¹ allerta i lettori sul fatto che il libro che si trovano tra le mani è impastato di una sostanza ambigua e complessa, da prendere sul serio, ma al tempo stesso da guardare con sospetto. Perché come ha scritto recentemente Daniele Giglioli nella sua *Critica della vittima*², la memoria istituisce con il passato un rapporto proprietario. La memoria si appropria del passato. Non è mai neutra; è sempre la mia memoria, la nostra memoria, la memoria delle vittime, la memoria di qualcuno nel cui nome si parla. E serve per lo più a legittimare l’azione nel presente di qualcuno che diventa portavoce, detentore, mediatore dei possessori di memoria. Osservazioni banali, se non fosse per questo culto di massa che ci ha accecati. Tutti i nazionalismi sterminatori dell’ultimo secolo hanno avuto la memoria come propria bandiera.

Vogliamo parlare del passato barbarico e glorioso della Germania? O di quello sconfitto e nobile dei serbi? Del passato universale del califfato musulmano? O di quello imperiale e panslavista russo? Nel nome di queste “memorie”, nell’ultimo secolo si è sparso sangue a fiumi.

Anni fa mi capitò di andare nel Nagorno Karabakh, una regione del Caucaso³ meridionale, di trovare una città che era stata fatta letteralmente sparire. Si chiamava Agdam, era una città di 150mila abitanti che nel corso del ’900 gli armeni avevano letteralmente cancellato. Non c’erano più nemmeno le fondamenta. Avevano bruciato e

sotterrato anche le stoppie in modo che non ne rimanesse traccia. Un'intera città azera eliminata dagli armeni. Gli armeni, popolo della memoria, quelli che giustamente sbattono in faccia all'Europa lo specchio impietoso del passato: tu non puoi costituirti come terra dei diritti e della civiltà finché neghi la tua genealogia. E la tua genealogia comprende anche lo sterminio immane degli armeni⁴ a opera dei turchi. E allora discutiamone, organizziamo convegni, facciamo memoria, ma intanto lasciamo sparire la memoria degli azeri di Nagorno Karabakh. Cerchi concentrici della memoria.

La memoria è preziosissima, fondamentale, a condizione che sia sussunta nella fatica della storia, la fatica cioè di mettere molte interpretazioni, molte "memorie", su un tavolo – come ha fatto, ad esempio, Nelson Mandela⁵ – e di negoziare tra interpretazioni diverse, accettando anche di arrivare a un accordo artificiale, perché l'obiettivo, per certi versi impossibile, è di capire il passato. Il culto feticcistico della memoria rivela i suoi piedi di argilla non appena se ne rovesci l'assunto di base. Non è vero che il passato si ripete se non lo si ricorda. È vero purtroppo che il passato si ripete se non lo si capisce. Il culto della memoria è stato messo lì, sulle alture della mia città, insieme a un altro feticcio che si chiama Legalità. La legalità viene presentata come un valore assoluto, da insegnare nelle scuole, da trasmettere ereditariamente. Ogni bambino deve crescere con l'idea di Legalità.

Dopodiché la storia, quel convitato di pietra che descrivevo prima, arriva sempre un po' petulante a ricordarci che ogni evoluzione umana è avvenuta attraverso una rottura della legalità vigente, e che la legalità in realtà non è un valore ma un metodo. La società è un accordo raggiunto tra soggetti che portano interessi diversi, addirittura in conflitto. I rapporti di forza intercorrenti tra di essi determinano un accordo artificiale che è una specie di patto: la società, appunto. Questo accordo artificiale viene fatto rispettare grazie a un metodo che si chiama legalità. Metodo che quindi risente degli stessi condizionamenti, delle stesse ideologie, degli stessi rapporti di forza che intercorrono in una società, in un preciso momento storico.

Può elevare a valore assoluto il metodo della legalità solo chi presuma di essere nella società ideale, nell'anarchia realizzata, nel socialismo utopistico, nella democrazia perfetta. Solo se penso di essere al culmine della storia umana, se credo in un progresso costante e perfetto rispetto al quale mi trovo nell'ultimo stadio posso attribuire alla legalità un valore assoluto. Se le cose non stanno così e la legalità rimane un valore al di là dei condizionamenti di potere, allora ha ragione Adolf Eichmann⁶ quando difendendosi a Gerusalemme afferma di essere il rappresentante di una legalità voluta e costruita dal popolo tedesco attraverso un processo di consenso democratico e di non poter essere giudicato ex post dai vincitori della guerra. Se la legalità è un valore assoluto, indipendente dal contesto in cui viene invocata, Eichmann ha ragione e Sandro Pertini⁷ e Giovanni Pesce⁸ sono terroristi. Non c'è via di mezzo.

(L. Rastello, *I feticci della legalità e della memoria*, in "Gli asini", 2015)

1. **Sommersi:** *I sommersi e i salvati* (1986).

2. Critica della vittima: saggio pubblicato nel 2014.

3. Caucaso: regione euro-asiatica caratterizzata da una grande eterogeneità culturale e religiosa, nella quale è esploso in più occasioni nel corso del Novecento il conflitto tra azeri e armeni. Uno degli episodi più gravi di tale conflitto è la guerra del Nagorno-Karabakh, scoppiata all'inizio degli anni Novanta, dopo la dissoluzione dell'Unione Sovietica, tra i due Stati dell'Armenia e dell'Azerbaijan per questioni relative alla sovranità dell'area, formalmente azera ma con una popolazione a maggioranza armena: durante la guerra le forze armene hanno distrutto la città di Agdam, per impedire che venisse riconquistata dall'Azerbaijan. Il Nagorno-Karabakh si è intanto autoproclamato repubblica indipendente, separandosi dall'Azerbaijan, ma le tensioni non sono finora state risolte e periodicamente si registrano incidenti nella regione, ancora instabile e non pacificata.

4. sterminio immane degli armeni: l'autore si riferisce allo sterminio del popolo armeno, minoranza residente nel territorio dell'Impero ottomano, operato dai turchi tra il 1915 e il 1916, durante la Prima guerra mondiale.

5. Nelson Mandela: presidente del Sudafrica dal 1994 al 1999 e premio Nobel per la pace nel 1993 (1918-2013), è stato uno dei principali artefici della fine dell'apartheid nel suo paese. Per guarire le ferite di un paese lacerato da decenni di segregazione razziale, Mandela istituì la "Commissione per la verità e la riconciliazione", il cui compito era indagare sui numerosi episodi di violenza degli anni dell'apartheid, ricostruendo in modo accurato i fatti avvenuti. La commissione, che lavorava per coniugare ricerca della verità e giustizia, aveva il fine di consentire una effettiva riconciliazione tra le parti attraverso il dialogo tra vittime e carnefici.

6. Adolf Eichmann: ufficiale delle SS (1906-1962), fu a capo della sezione speciale della Direzione per la sicurezza del Reich incaricata di gestire operativamente la "soluzione finale al problema ebraico". Arrestato in Argentina dai servizi segreti israeliani, fu processato a Gerusalemme nel 1962 e condannato a morte.

7. Sandro Pertini: esponente del Partito socialista (1896-1990), presidente della Repubblica dal 1978 al 1985, durante la Resistenza fu partigiano e membro della dirigenza del Comitato di liberazione Alta Italia.

8. Giovanni Pesce: militante comunista (1918-2007), fu un comandante partigiano.

Comprensione e analisi

1. Illustra la tesi generale sostenuta da Rastello a proposito di memoria e legalità.
2. Esplicita la tesi dell'autore relativa alla memoria e individua gli argomenti presentati a sostegno di essa.
3. Esplicita la tesi dell'autore relativa alla legalità e ricostruisci la sua argomentazione.
4. Nel testo ricorrono frequentemente, a proposito dei concetti di legalità e memoria, termini quali "feticcio", "idoli", "culto": spiega le ragioni di tali scelte lessicali.

Produzione

A partire dall'affermazione di Rastello «Non è vero che il passato si ripete se non lo si ricorda. È vero purtroppo che il passato si ripete se non lo si capisce», rifletti sul valore educativo della memoria e sulla necessità di comprendere a fondo gli eventi del passato perché la storia sia realmente “maestra di vita”. Sviluppa il tuo pensiero in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ZANICHELLI 2023

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

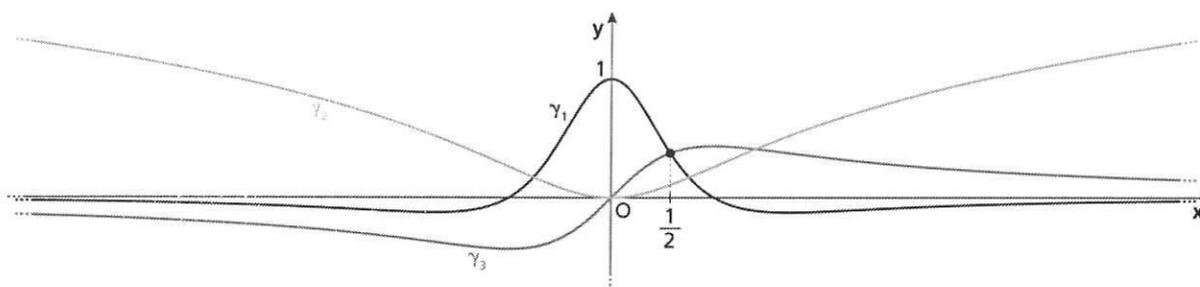
Problema 1

Considera la funzione $f(x) = \frac{ax}{4x^2+b}$, con a e b parametri reali non nulli. Siano inoltre

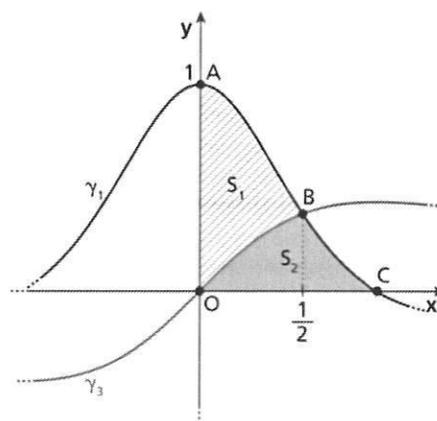
$$g(x) = f'(x), \quad h(x) = \int_0^x f(t) dt,$$

rispettivamente la funzione derivata prima e la funzione integrale relativa a $f(x)$.

Nella figura sono rappresentati i grafici delle tre funzioni in uno stesso riferimento cartesiano Oxy .



1. Associa ciascuna funzione al rispettivo grafico esplicitando dettagliatamente le motivazioni. Usa i dati in figura per determinare i valori delle costanti a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 3$ e $b = 3$. Considera le funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$ per questi valori dei parametri a e b . Ricava esplicitamente le espressioni delle funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$. Determina i punti di massimo e minimo relativi delle tre funzioni. Inoltre, trova i punti di flesso delle funzioni $f(x)$ e $h(x)$.
3. Calcola i limiti $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{h(x)}{x^2}$, $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{h(x)}{\ln x}$.
4. Detti A e C i punti di intersezione della curva γ_1 con l'asse y e con l'asse x , rispettivamente, e B il punto di intersezione delle curve γ_1 e γ_3 , siano S_1 la regione piana OAB e S_2 la regione piana OBC rappresentate in figura. Calcola il rapporto fra l'area di S_1 e quella di S_2 . Esplicita le eventuali considerazioni teoriche relative alle funzioni coinvolte che permettono di semplificare il calcolo.



Problema 2

La cinciallegra è un piccolo uccello dalla caratteristica colorazione giallo-verde molto diffuso in Europa e nel Nord Africa. Le cinciallegre vivono in stormi numerosi, adattandosi alle diverse tipologie di habitat. L'andamento della popolazione di uno stormo isolato di cinciallegre può essere descritto da un modello malthusiano

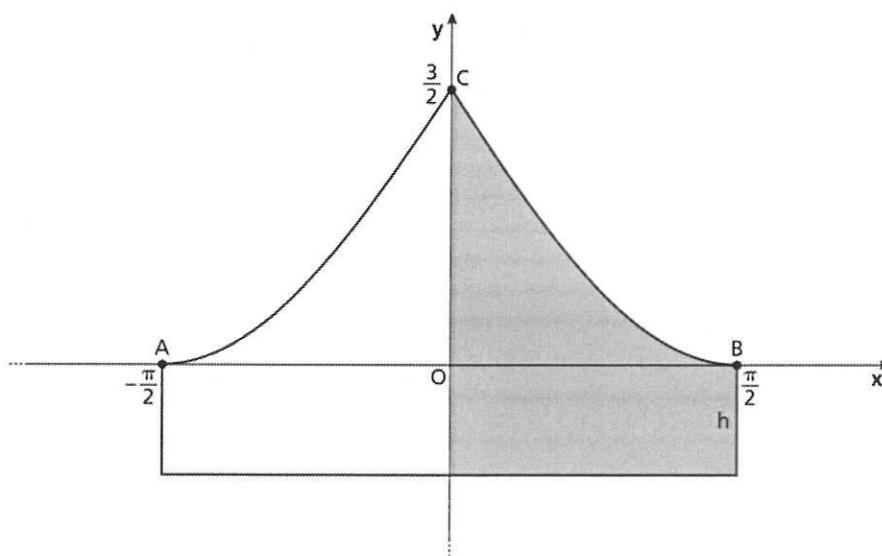
$$N(t) = N(t_0)e^{\left(k - \frac{1}{2}\right)(t-t_0)}, \quad \text{per } t \geq t_0,$$

dove t_0 indica l'istante iniziale dell'osservazione e t il generico istante di tempo, entrambi espressi in mesi, e $N(t)$ è il numero di esemplari dello stormo all'istante t . La costante k rappresenta il tasso di natalità in un'annata riproduttiva, mentre la costante $\frac{1}{2}$ è il tasso di mortalità intrinseco della specie.

Un ornitologo sta studiando l'andamento di una popolazione isolata di cinciallegre e nota che la metà degli esemplari del gruppo sono femmine. Ogni femmina depone in media 10 uova nella stagione riproduttiva. L'84% delle uova deposte si schiude e di questi pulcini solo il 71% raggiunge i tre mesi d'età. Purtroppo, solo il 10% dei giovani esemplari sopravvive alla stagione invernale.

1. Usa le informazioni ricavate dall'ornitologo per calcolare la costante k .
2. Dopo aver verificato che $k = 0,2982$, scrivi l'espressione analitica della funzione $N(t)$, sapendo che l'ornitologo all'istante $t_0 = 0$ mesi conta 50 esemplari adulti nello stormo in esame. Studia e rappresenta graficamente la funzione $N(t)$.
Dimostra che lo stormo di cinciallegre in esame è destinato all'estinzione in assenza di nuovi inserimenti o migrazioni.
Calcola il tempo necessario affinché il gruppo si dimezzi e determina, in tale istante, il valore della velocità di variazione del numero di esemplari.

Per proteggere dai predatori le nidiate, l'ornitologo progetta delle casette in legno da distribuire sugli alberi. Ogni casetta è costituita da un cilindro di altezza h , coperto da un tetto impermeabilizzato, e ha il profilo mostrato in figura, in cui le misure sono riportate in decimetri.



3. Individua quale delle seguenti funzioni descrive il profilo del tetto e determina il valore del parametro a , affinché la funzione soddisfi le condizioni deducibili dal grafico:
 $y = a \cos x$, $y = a(1 - |x|)$, $y = a(1 - \sin|x|)$.
4. Per agevolare lo scolo dell'acqua piovana il culmine del tetto deve presentare un angolo acuto. Dopo aver verificato che la funzione al punto 3 che ben rappresenta il profilo del tetto è $y = \frac{3}{2}(1 - \sin|x|)$, per $-\frac{\pi}{2} \leq x \leq \frac{\pi}{2}$, dimostra che tale profilo soddisfa anche la richiesta relativa all'angolo al culmine del

tetto.

5. Determina per quale valore dell'altezza h del cilindro che si trova al di sotto del tetto della casetta, il rapporto tra l'area della sezione del tetto e l'area della sezione del cilindro è $\frac{\pi-2}{\pi}$.

QUESITI

1. Determina l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$ sapendo che $f''(x) = 2 - \frac{20}{x^3}$ e che la retta di equazione $y = 16x - 16$ è tangente al grafico della funzione $f(x)$ nel suo punto $P(1; 0)$. Trova gli eventuali asintoti della funzione $y = f(x)$.

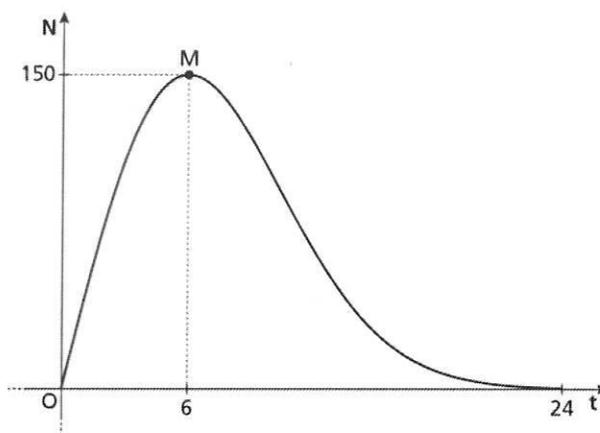
2. Un negozio di abbigliamento ha aperto un nuovo sito di *ecommerce*. L'andamento del numero di accessi alla home page del sito nel giorno di lancio della piattaforma di *ecommerce* è modellizzato dal grafico in figura.

Il tempo t è espresso in ore, mentre il numero N in migliaia di accessi.

Determina per quali valori dei parametri reali e positivi a e b , la funzione

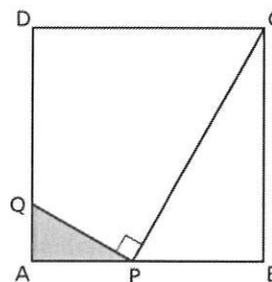
$$N(t) = at e^{-bt^2}, \quad \text{con } t \in [0; 24],$$

ha l'andamento in figura. Stima il numero di accessi dopo 24 ore da quando il sito è stato lanciato.



3. Considera un quadrato $ABCD$ di lato 1. Sia P un punto del lato AB e sia Q l'intersezione tra il lato AD e la perpendicolare in P al segmento PC .

Determina $x = \overline{AP}$ in modo che l'area S del triangolo APQ sia massima e ricava S_{\max} . Determina $x = \overline{AP}$ in modo che il volume V del cono ottenuto per rotazione del triangolo APQ intorno al cateto AP sia massimo e ricava V_{\max} .



4. Considera le funzioni

$$f(x) = ax(5 - 2x), \quad g(x) = x^2 \left(\frac{5}{2} - ax \right), \quad \text{con } a \in \mathbb{R} - \{0\}.$$

Determina per quale valore di a si ha $f(2) = g(2)$. Verifica che per questo valore di a i grafici delle due funzioni hanno tre punti in comune.

Considerando il valore di a determinato in precedenza, stabilisci se nell'intervallo $[0; 2]$ sia applicabile il teorema di Lagrange alle due funzioni. In caso affermativo, determina per entrambe le funzioni i valori $c \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.

Stabilisci, inoltre, se nell'intervallo $[0; 2]$ siano soddisfatte le ipotesi del teorema di Cauchy per la

coppia di funzioni $f(x)$ e $g(x)$. In caso affermativo, trova i valori $x \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.

5. Nel sistema di riferimento cartesiano $Oxyz$ la retta r è definita dal seguente sistema di equazioni parametriche

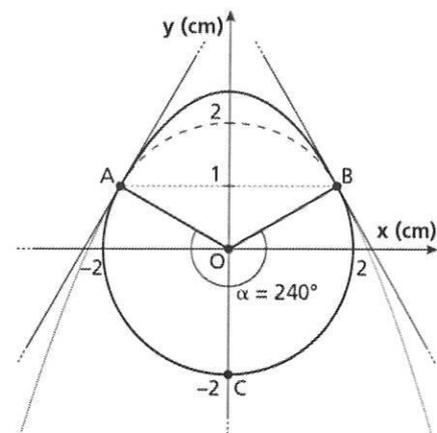
$$r: \begin{cases} x = 2t + 2 \\ y = t - 1 \\ z = t + 1 \end{cases}$$

Determina il punto P che appartiene alla retta r e che si trova alla distanza minima dall'origine del sistema di riferimento. Ricava l'equazione del piano α passante per P e perpendicolare a r .

6. Una gioielliera realizza un medaglione d'argento il cui profilo, rappresentato in figura, è delimitato dall'arco ACB della circonferenza $x^2 + y^2 = 4$ e dall'arco di parabola AB .

Determina l'equazione della parabola sapendo che è tangente alla circonferenza nei punti A e B di ordinata 1 e scrivi le equazioni delle rette tangenti alle curve nei due punti comuni. Stima la massa del medaglione, sapendo che il suo spessore uniforme è di 2,0 mm e che la densità dell'argento è $\rho_{Ag} = 10,49 \text{ g/cm}^3$.

7. Il grafico della funzione $y = \cos \frac{\pi x}{2}$ divide il quadrato Q di vertici $(0; 0)$, $(1; 0)$, $(1; 1)$ e $(0; 1)$ in due regioni R_1 e R_2 , con $\text{Area}(R_1) > \text{Area}(R_2)$. Scelti a caso, uno dopo l'altro, tre punti interni al quadrato Q calcola la probabilità che solo l'ultimo punto appartenga alla regione R_1 .

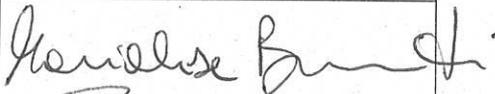
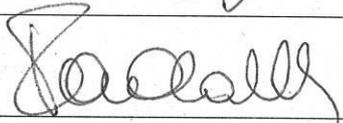
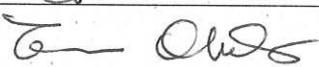
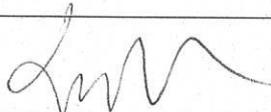
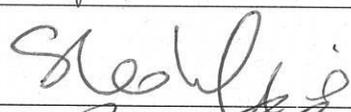
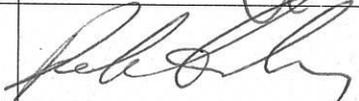
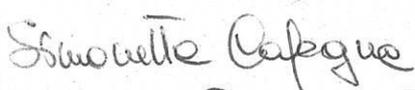
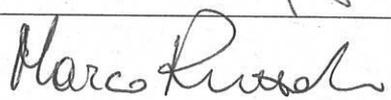


8. Determina per quali valori dei parametri a e b il grafico della funzione

$$f(x) = (ax + b)e^{-x}, \quad \text{con } a, b \in \mathbb{R} - \{0\}$$

presenta nel suo punto d'intersezione con l'asse y una retta tangente parallela alla retta di equazione $3x + 2y + 1 = 0$ e la funzione $f(x)$ è tale che $f''(x)$ è uguale a $f(x) + e^{-x}$.

FIRME DEI DOCENTI

COGNOME	NOME	MATERIA	FIRMA DEL DOCENTE
BRUZZANITI	MARIALISA	ITALIANO/LATINO	
VITA	PAOLA	INGLESE	
ATTILI	TIZIANA	STORIA/FILOSOFIA	
ADDIUCCI	LUCA	MATEMATICA/FISICA	
MEDAGLIA	STEFANIA	SCIENZE	
LASTORIA	RENATO	ARTE	
CAPOGNA	SIMONETTA	SC. MOTORIE	
RUZZOLINI	MARCO	RELIGIONE	

Roma, 15 maggio 2023

ALLEGATO n.1

CONTENUTI DISCIPLINARI

e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc.)

Liceo scientifico Francesco d'Assisi

Roma

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO NELLE SINGOLE MATERIE

Anno scolastico 2022/2023

CLASSE 5 SEZ.E

Liceo scientifico statale "Francesco d'Assisi"

a.s. 2022-2023

Programma svolto di italiano

Classe: V E

Docente: **Marialisa Bruzzaniti**

Avvertenza sull'indicazione dei testi: nei casi in cui l'analisi del testo è stata condotta non su testi integrali ma sui passi antologizzati presenti nel libro di testo, tali passi sono stati indicati con il titolo ad essi assegnato dai curatori del libro di testo.

FINE SETTECENTO:

- ▲ **Ugo Foscolo:** la vita, il pensiero, la poetica. *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*, le *Odi* (cenni) e i *Sonetti, Dei sepolcri*.
Testi:
 - La lettera da Ventimiglia (da *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*);
 - Illusioni e mondo classico (da *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*);
 - *Alla sera*;
 - *A Zacinto*;
 - *In morte del fratello Giovanni*;
 - *Dei sepolcri* (vv. 1-50, 288-295 e sintesi delle parti restanti del carne).

PRIMA METÀ DELL'OTTOCENTO:

- il contesto storico: la rivoluzione industriale, il trionfo della borghesia, le grandi monarchie europee e la situazione politica italiana, lo *status* sociale degli intellettuali, la produzione e la fruizione delle opere letterarie;
- il **Romanticismo europeo:** caratteri generali, generi letterari, temi;
Testi:
 - W. Schlegel, La "melancolia" romantica e l'ansia d'assoluto (dal *Corso di letteratura drammatica*).
- ▲ il **Romanticismo italiano:** i caratteri in relazione al contesto storico; la polemica classicisti-romantici;
Testi:
 - Madame de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (passi scelti);
 - Pietro Giordani, *Un Italiano risponde alla lettera di Madame de Stael* (passi scelti);
 - Giovanni Berchet, *La poesia popolare* (passi scelti dalla *Lettera semiseria*).

- ♣ **Alessandro Manzoni:** la vita; le tragedie e l'innovazione delle forme e dei contenuti rispetto alla tradizione poetica italiana; *I promessi sposi* (romanzo storico e di formazione; le redazioni e la questione della lingua; gli ideali sociali, religiosi e politici sottesi al romanzo); la poetica e il Romanticismo "moderato", la visione del mondo (la concezione tragica e provvidenziale della storia, l'ideale manzoniano di società).

Testi:

- Il romanzesco e il reale (dalla *Lettre a M. Chauvet*);
 - Storia e invenzione poetica (dalla *Lettre a M. Chauvet*);
 - Il dissidio romantico di Adelchi (dall'*Adelchi*, atto III, scena I);
 - Coro dell'atto III (dall'*Adelchi*);
 - La conclusione del romanzo (*Promessi sposi*, cap. XXXVIII).
- ♣ **Giacomo Leopardi:** la vita, gli sviluppi del pensiero filosofico e della poetica, il rapporto con il Romanticismo, le *Canzoni* (cenni) e gli *Idilli*, lo *Zibaldone*, le *Operette morali*, i "grandi idilli" del '28-'30, *La ginestra*.

Testi:

- La teoria del piacere (dallo *Zibaldone*);
- Il vago, l'indefinito, la rimembranza, la teoria del suono e della visione (passi scelti dallo *Zibaldone*).
- *L'infinito*;
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*;
- *A Silvia*;
- *Il sabato del villaggio*;
- *Dialogo di Tristano e di un amico*;
- *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-51, 111-185, 297-317 e sintesi delle parti restanti del testo).

SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO:

- ♣ il contesto storico: processo di unificazione e problemi dell'Italia unita (le strutture politiche, economiche e sociali, le ideologie, le istituzioni culturali, il rapporto intellettuale-società la questione della lingua);

- ♣ la **Scapigliatura**: gli esponenti, i temi, le soluzioni formali, l'atteggiamento ambivalente nei confronti della modernità, le suggestioni mitteleuropee.

Testi:

- Arrigo Boito, *Dualismo*;
- Emilio Praga, *La strada ferrata*.

- ♣ Il **Naturalismo**: i precursori, i maggiori esponenti (Zola e i De Goncourt), i fondamenti teorici (Taine), il rapporto con il Positivismo, gli aspetti romantico-decadenti.

Testi:

Emile Zola, *Il romanzo sperimentale* (passi scelti).

⤴ Il **Verismo** di **Giovanni Verga**: la vita, i romanzi pre-veristi, *Rosso Malpelo* e la svolta verista, il ciclo dei Vinti, la poetica dell'impersonalità e le tecniche narrative, la visione del mondo, i rapporti con il Naturalismo e con il Positivismo.

Testi:

- *Rosso Malpelo* (da Vita dei campi);
- *I Malavoglia*, Prefazione;
- *Libertà* (da *Novelle rusticane*);
- La tensione faustiana del *self-made man* (da *Mastro-don Gesualdo*, I, cap. IV);
- La morte di mastro-don Gesualdo (da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V).

⤴ **Decadentismo** e **Simbolismo**: il contesto storico, l'origine e il significato dei termini, la concezione del mondo, dell'arte e dell'artista, le tecniche espressive, i rapporti con il Naturalismo e il Romanticismo.

Testi:

- Paul Verlaine, *Languore*;
- Charles Baudelaire, *Corrispondenze*;
- Charles Baudelaire, *L'albatro*.

⤴ **Gabriele D'Annunzio**: la vita, la produzione letteraria prima de *Il piacere* (cenni), *Il piacere* e la fase dell'estetismo, i romanzi del superuomo, le *Laudi*, la poetica.

Testi:

- Il Una fantasia in "bianco maggiore" (da *Il piacere*, III, 3);
- Il programma politico del superuomo (da *Le vergini delle rocce*, I);
- *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*);
- *Meriggio* (da *Alcyone*).

⤴ **Giovanni Pascoli**: la vita, la poetica decadente, la visione del mondo, *Myricae*, i *Poemetti* e i *Canti di Castelvecchio*.

Testi:

- *Il fanciullino* (passi scelti);
- *Temporale* (da *Myricae*);
- *Il lampo* (da *Myricae*);
- *La vertigine* (da *Poemetti*);
- *Il gelsomino notturno* (dai *Canti di Castelvecchio*).

⤴ **Il Futurismo**.

Testi:

- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*;
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

⤴ **Italo Svevo**: la vita, la formazione culturale e letteraria, i romanzi dell'inetto, la poetica, le tecniche narrative.

Testi:

- Il ritratto dell'inetto (da *Senilità*, cap. I);
- La salute "malata" di Augusta (da *La coscienza di Zeno*, cap. VI);

- La resistenza alla terapia e la “guarigione” di Zeno (da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII).
- ▲ **Luigi Pirandello**: la vita, la poetica, la visione del mondo, le *Novelle per un anno*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, la produzione teatrale (in generale), *Sei personaggi in cerca d'autore*.
Testi:
 - Un'arte che scompone il reale (da *L'umorismo*);
 - Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia” (da *Il fu Mattia Pascal*, capp. XII e XIII);
 - “Viva la Macchina che meccanizza la vita!” (da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, cap. II);
 - Nessun nome (da *Uno, nessuno e centomila*);
 - La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (da *Sei personaggi in cerca d'autore*).
- ▲ **Dante**, *Commedia, Paradiso*, canti I, III, VI, XI, XV (vv. 85-fine), XXVII (vv. 1-75), XXXIII.

Lettura integrale (durante le ferie estive dell'a.s. 2021-2022) dei seguenti testi:

- Gino Strada, *Una persona alla volta*;
- Giovanni Verga, *I Malavoglia*;
- Italo Svevo, *Senilità/La coscienza di Zeno* (uno dei due a scelta);
- Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*.

Strumenti didattici

Per lo studio della storia della letteratura e dei testi letterari ci si è avvalsi di Baldi-Giusso-Razzetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia.

Per lo studio del Paradiso dantesco gli studenti hanno utilizzato le edizioni commentate di cui erano già in possesso o l'edizione consigliata (Dante Alighieri, *Commedia, Paradiso*, Zanichelli).

Roma, 15 maggio 2023

La docente

Marialisa Bruzzaniti

Programma svolto di latino

Classe: **V E**

Docente: **Marialisa Bruzzaniti**

Avvertenza sull'indicazione dei testi:

- nei casi in cui l'analisi del testo è stata condotta non su testi integrali ma sui passi antologizzati presenti nel libro di testo, tali passi sono stati indicati con il titolo ad essi assegnato dai curatori del libro di testo;
- i testi contrassegnati dall'asterisco sono stati analizzati nella loro versione originale e tradotti in italiano; degli altri testi è stata analizzata la traduzione italiana.

L'ETÀ DI AUGUSTO:

- △ **Livio** e la storiografia: gli *Ab urbe condita libri* (la struttura, il contenuto, lo stile, le tecniche narrative, l'ideologia filo-repubblicana e conservatrice, l'impostazione moralistica).

Testi:

- La prefazione generale (*Ab urbe condita, Praefatio, 1-7*);
- L'apologo di Menenio Agrippa (*Ab urbe condita, II, 32, 5-12*);
- La prefazione della terza decade (*Ab urbe condita, XXI, 1*);
- Il ritratto di Annibale (*Ab urbe condita, XXI, 4, 3-9**).

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

- △ Il contesto storico; il rapporto tra gli intellettuali e il potere; le modalità di fruizione delle opere letterarie; le tendenze stilistiche del periodo; lo Stoicismo come risposta alla crisi della classe dirigente romana.
- △ **Seneca** e la prosa filosofica: la vita, il pensiero (stoico), l'impianto dialogico derivato dalla diatriba cinico-stoica, lo stile, i *Dialogorum libri*, le *Epistulae morales ad Lucilium*, i trattati. La produzione tragica (cenni), l'*Apokolokyntosis* (cenni).

Testi:

- La vita è davvero breve? (*De brevitate vitae, I, 1-4**);
- Il valore del passato (*De brevitate vitae, 10, 2-5*);
- La galleria degli occupati (*De brevitate vitae, 12, 1-7; 13, 1-3*);
- Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (*Epistolae ad Lucilium, I, 1-3*; 4-5*);
- I posteri (*Epistulae ad Lucilium, 8, 1-6*);
- Il dovere della solidarietà (*Epistulae ad Lucilium, 95, 51-53*);
- Gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4, 10-11*).

⚡ **Lucano** e l'epica: la vita, l'ideologia, l'argomento, lo stile, il rapporto col modello virgiliano, lo scopo dell'opera il *Bellum civili* come anti-Eneide, lo stile.

Testi:

- Proemio (*Bellum civile*, 1, vv. 1-7*; vv. 8-32);
- L'attraversamento della Libia (*Bellum civili*, IX, vv. 587-600, 604-618, 762-804);
- I ritratti di Pompeo e Cesare (*Bellum civili*, I, vv. 129-157).

⚡ **Persio** e la satira: la vita, la poetica, il pensiero, lo stile, il rigorismo stoico e l'intento didascalico, il rapporto con il modello oraziano, le *Saturae*.

Testi:

- Una dichiarazione di poetica (*Saturae*, V, vv. 14-18*);
- La drammatica fine di un crapulone (*Saturae*, III, vv. 94-106).

⚡ **Petronio** e il romanzo: la questione dell'autore, il *Satyricon* (il contenuto, lo stile, la pluralità dei modelli, la componente parodica, il mondo del *Satyricon* e il realismo petroniano, la varietà dei registri, la mancanza di ogni intento didascalico).

Testi:

- Trimalchione entra in scena (*Satyricon*, 37-38,5);
- Il piacere di raccontare: la matrona di Efeso (*Satyricon*, 110, 6-112);
- La presentazione dei padroni di casa (*Satyricon*, 37, 4-10*; 38, 1-5*).

L'ETÀ DEI FLAVI

⚡ Il contesto storico; l'assetto socio-istituzionale, il rapporto tra gli intellettuali e il potere;

⚡ **Marziale** e l'epigramma: la vita, gli *Epigrammata* (i temi, lo stile, il rapporto con i modelli, l'adesione alla realtà, la varietà tematica e stilistica, la mancanza di giudizio morale e la finalità di intrattenimento, gli schemi compositivi più ricorrenti).

Testi:

- Una poesia che sa di uomo (*Epigrammata*, X, 4, vv. 1-6; 7-12*);
- Guardati dalle amicizie interessate (*Epigrammata*, XI, 44*);
- Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie! (*Epigrammata*, III, 26*);
- Antonio Primo vive due volte (*Epigrammata*, X, 23);

⚡ **Quintiliano** e la trattatistica retorica: la vita, l'opera (il genere, la struttura, il contenuto, lo stile, le finalità), l'anacronismo di Quintiliano (nel modello di oratore da lui proposto, nelle finalità da lui assegnate alla retorica, nelle cause della decadenza dell'oratoria da lui individuate)

Testi:

- Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (*Institutio oratoria*, Proemium, 9-11*; 12);
- Vantaggi dell'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria*, I, 2, 18-22);
- Il maestro ideale (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-8).

L'ETÀ DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

- ♣ Il contesto storico.
- ♣ **Svetonio** e la biografia: il *De vita Caesarum* (il contenuto, l'organizzazione della materia, le fonti, lo stile).
Testi:
 - Nerone istrione (*Nero*, 23, 2-24).
- ♣ **Giovenale** e la satira: la vita, la poetica, lo stile, *l'indignatio*, le *Saturae*.
Testi:
 - Fuga dalla città (*Saturae*, III).

- ♣ **Tacito** e la storiografia: la vita, lo stile, *l'Agricola*, la *Germania*, il *Dialogus de oratoribus*, le *Historiae* e gli *Annales*, la concezione della storia e della storiografia, le fonti.
Testi:
 - Il discorso di Calgaco (*Agricola*, 30-31, 3);
 - Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (*Germania*, 4*);
 - Le risorse naturali e il denaro (*Germania*, 5*);
 - Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (*Historiae*, IV, 73-74);
 - Il proemio (*Annales*, I, 1-3*);
 - L'incendio di Roma (XV, 38-39).
- ♣ **Apuleio** e il romanzo: la vita, le *Metamorfosi* (il titolo, l'intreccio, lo stile, i modelli, il significato allegorico, le finalità).
Testi:
 - Lucio diventa Asino (*Metamorfosi*, III, 24*; 25);
 - La preghiera a Iside (*Metamorfosi*, XI, 1-2);
 - Psiche fanciulla bellissima e fiabesca (*Metamorfosi*, IV, 28-31);

LA LETTERATURA CRISTIANA IN LINGUA LATINA

- ♣ Il II secolo e i primi testi cristiani in latino: le traduzioni bibliche, gli *Atti* e le *Passioni* dei martiri.
- ♣ L'apologetica di **Minucio Felice** e **Tertulliano**.
- ♣ L'affermazione del Cristianesimo nel IV secolo e la produzione esegetica: **Ambrogio** e **Gerolamo**.
- ♣ **Agostino**: la vita, il pensiero, lo stile, le *Confessiones*, il *De civitate dei*.
Testi:
 - Il furto delle pere (*Confessiones*, II, 4, 9);
 - Passato, presente e futuro (*Confessiones*, XI, 16, 21-17, 22*);
 - La misurazione del tempo avviene nell'anima (*Confessiones*, XI, 27, 36 – 28, 37).

Strumenti didattici

Per lo studio della storia della letteratura e dei testi letterari ci si è avvalsi di Garbarino-Pasquariello, *Colores 2* e *Colores 3*, Paravia.

Roma, 15 maggio 2023

La docente

Marialisa Bruzzaniti

Lingua inglese

A/S 2022-2023

Docente Paola Vita

LIBRO DI TESTO *Amazing Minds VV 1-2 Pearson Edition*

History and culture- The Romantic Age

- The Industrial Revolution

Literature and genres

- A new sensibility: the concept of the sublime
- Early Romantic poetry
- Man and Nature
- Romantic fiction

Authors and texts

- William Wordsworth: "*Daffodils*"
- Samuel Taylor Coleridge: "*The Killing of the Albatross*"
- Percy Bysshe Shelley: "*Ode to West wind*"
- John Keats: "*Ode on a Grecian Urn*"

The concept of beauty, the negative capability, the manifesto of English Romanticism, The Preface to the Lyrical Ballads.

History and Culture – The Victorian Age

- The dawn of the Victorian Age
- The Victorian Compromise
- Discoveries in medicine
- The Later years of Queen Victoria's reign
- The Late Victorians

Literature and genres

- The Victorian novel
- The late early Victorian novel, the mid Victorian Novel, the late Victorian novel
- Aestheticism and Decadence, the dandy and the bohémien

Authors and texts

- Charles Dickens
Oliver Twist: "*Oliver wants some more food*"
Concept of work and alienation, Victorian food, the world of workhouses, a critique to materialism, the utilitarianism, the social reforms.
- Emily Bronte
Wuthering Heights : "*Here's more myself than I am*"

Romantic aspect in the novel, The gothic element

- Robert Louis Stevenson
The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: "The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde"
The theme of Doppelganger, the multinarrative structure, Origins of the novel, Darwin's theory.
- Oscar Wilde
The Picture of Dorian Gray: "All art is quite useless"
"Dorian Gray kills Dorian Gray"

History and culture - The modern age

- The end of Victorian Age
- From the Edwardian Age to the First World War
- The Age of Anxiety
- A window of the unconscious
- The Second World war
- The totalitarian systems

Literature and genres

- The modern novel
- The concept of modernism
- The concept of time: W. James, Henri Bergson
- The interior monologue
- The stream of consciousness
- The new concept of time

Authors and texts *

- James Joyce: *Ulysses: "Yes I said yes I will say yes"*
- Virginia Woolf: *Mrs Dalloway "Mrs Dalloway said she would buy the flowers"*
- Ernest Miller Hemingway: *For whom the Bell tolls "The crusade of war"*
- George Orwell *"The object of power is power"*

Sono stati svolti i seguenti argomenti di Educazione Civica

- Human and civil rights
- Segregation and Racism
- The film : Il diritto di contare

Roma 15 maggio 2023

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

A.S. 2022-23

Obiettivi didattici specifici raggiunti

Saper collocare nel tempo i principali avvenimenti storici del 900,

Saper rintracciare le cause economiche e sociali che hanno provocato i principali mutamenti nel corso del cosiddetto “Secolo breve”,

Riconoscere le fratture e le continuità all’interno del panorama cronologico preso in esame.

Saper collegare i principali eventi in rapporto agli argomenti presenti nel programma di filosofia.

CONTENUTI

La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa in Europa e in USA: le grandi trasformazioni economiche. Globalizzazione economica,. L’industria culturale e diffusione dell’alfabetizzazione di massa,le conseguenze culturali e politiche nel mondo e quelle psicologiche nell’individuo.

L’Italia giolittiana: ritardi strutturali, divario Nord e Sud. Problemi culturali ed economici,. L’emigrazione italiana, l’arretratezza del settore industriale. Giovanni Giolitti e la svolta economica e politica dell’Italia dei primi del 900.

Dalla Belle Epoque allo scoppio della prima guerra mondiale:dalla percezione ottimistica del progresso tecnologico e industriale fino all’esplosione dei conflitti nazionalistici europei. Principali cause della Prima Guerra Mondiale. Ostilità tra grandi potenze, tra Imperi e nazionalità, sviluppo industriale e nei settori dell’industria pesante e bellica.

Prima Guerra Mondiale: fattori scatenanti, lo scoppio delle ostilità, le fasi del conflitto, da guerra lampo a guerra di posizione. La trincea. Principali eventi bellici,capovolgimento dei fronti, il 1917 e la seconda fase.

Cenni sulla Rivoluzione russa del 1917.. Conclusione del conflitto. Trattati di pace, fine degli Imperi, affermazione del Nazionalismo, sanzioni economiche nei confronti della Germania, future cause di ostilità tra potenze come basi per la futura guerra.

Il Totalitarismo tra le due guerre :Gravi conseguenze economiche e psicologiche della guerra, nuove e vecchie tensioni tra le principali potenze, affermazione in Europa di tre dittature :dittatura fascista in Italia, dittatura nazista in Germania,dittatura comunista in URSS. Analisi delle affinità e differenze tra le tre ideologie alla base dei regimi totalitari. La propaganda e il terrore repressivo.

Crisi del 1929: cause e diffusione mondiale , New Deal in USA, conseguenze economiche generali in Europa,affermazione del Nazismo in Germania negli anni 30.

Il Fascismo in Italia: dal 1919 al 1925, nascita del movimento dei Fasci di Combattimento e successiva istituzione del Partito Nazionale Fascista, caratteri della dittatura fascista, propaganda e repressione. Dalla scelta parlamentare alla Marcia su Roma (1922) fino alle leggi fascistissime del 1925-26, consolidamento del regime, indebolimento del Parlamento, allargamento del consenso, i Patti Lateranensi del 29. Caratteri generali del fascismo, L'economia del ventennio, la scelta agricola, la conquista dell'Africa Orientale intesa come riproposizione del destino imperiale dell'Italia. Politica culturale in generale..1936 l'avvicinamento tra Mussolini e Hitler fino al patto d'Acciaio e all'Asse Roma- Berlino-Tokyo.

Cause della seconda guerra mondiale: rapporti tra potenze negli anni tra le due guerre.

La seconda guerra mondiale.

Cause, divisione in due fasi principali, 1939-1942/43 e 1943-45, principali eventi bellici .L'Italia e il secondo conflitto mondiale, conseguenze economiche e sociali. L'intervento USA e l'impiego delle bombe atomiche contro il Giappone. Conclusione della guerra. Bilancio delle vittime e situazione economica generale.

Cenni alla Guerra fredda: contrapposizione tra blocco occidentale- USA e blocco orientale sovietico. Corsa agli armamenti, ostilità USA-URSS in generale, **breve panoramica** fino al cosiddetto "Crollo del muro di Berlino" 1989, apparente fine delle ostilità e della contrapposizione tra potenze capitalistiche e comuniste

L'atmosfera della ricostruzione in Italia, il boom economico, il cambiamento culturale, la nascita della cultura giovanile, le grandi trasformazioni culturali, le donne come soggetto di cambiamento e il loro inserimento definitivo nel mondo del lavoro.

PROGRAMMA SVOLTO
FILOSOFIA
A.S. 2022-23

Obiettivi didattici specifici raggiunti:

- Analisi delle principali teorie filosofiche con sintesi e confronti tra i diversi autori;
- collegamenti tra problematiche filosofiche e il contesto storico relativo;
- collegamenti con la disciplina Educazione civica per quanto riguarda i Diritti dell'essere umano soprattutto per quanto riguarda la filosofia del Novecento.

PROGRAMMA SVOLTO A.S.2022-23

Contenuti disciplinari:

1. Dalla filosofia di Schopenhauer al Novecento.
2. **Arthur Schopenhauer** : dalla Voluntas alla Noluntas, il desiderio e la volontà alla base della sofferenza umana. Il velo di Maya e l'illusione:. Le tre vie d'uscita: Arte, Compassione e Asceti. Eliminare la radice della sofferenza attraverso la rinuncia alla volontà o Noluntas.
3. **S.Kierkegaard** alle origini dell'esistenzialismo: la condizione umana e l'angoscia della scelta esistenziale. La scelta come esclusione di altre possibilità: Aut Aut. Le tre tipologie della scelta esistenziale: stadio estetico (Don Giovanni); Stadio Etico (marito Guglielmo);Stadio religioso(Abramo).
4. **K. Marx** e l'analisi della società capitalista nella seconda metà dell'Ottocento;le radici dell'ineguaglianza, la centralità del lavoro e dell'economia. Analisi dello sfruttamento del lavoratore nel sistema borghese-capitalistico. Il progetto del "Manifesto del partito comunista". La filosofia come strumento di cambiamento e trasformazione della realtà.
5. **Il Positivismo** e l'ottimismo liberale del capitalismo durante la seconda rivoluzione industriale. **Comte** e la teoria dei tre stadi dello sviluppo sociale e umano. L'idea di progresso scientifico e tecnologico. Cenni sull'influenza di Darwin all'interno del pensiero positivista e la nascita del darwinismo sociale.Il clima culturale della seconda rivoluzione industriale.
6. **F. Nietzsche**: La Nascita della Tragedia: origini della cultura occidentale e analisi della sua decadenza. Necessità di superamento della Morte di Dio. Dalla morte di Dio inteso come fine delle certezze ultraterrene alla nascita dell'Oltreuomo/Superuomo. Le tre metamorfosi:cammello, leone,fanciullo. L'Oltreuomo e la sua capacità di accettare l'Eterno ritorno del sempre uguale..
7. **S. Freud e la nascita della psicoanalisi**: La seconda topica della psiche e sua rappresentazione simbolica mediante l'immagine dell'iceberg: Es, Io, Super-Io. Il concetto di Es o Incoscio, rapporti con lo spirito dionisiaco di Nietzsche, con Schopenhauer e con Kierkegaard. .Cenni al complesso di Edipo.L'Es e i rapporti con lo spirito dionisiaco di Nietzsche.

8. **H. Bergson:**La filosofia di Bergson è stata affrontata solo parzialmente per quanto riguarda la sua ricerca filosofica e scientifica sul Tempo interiore contrapposto al Tempo esterno.La visione del tempo : tempo spazializzato e tempo soggettivo (la durata)

9. **Cenni alla filosofia di Arendt, Sartre, Simone de Beauvoir, Popper filosofia della scienza , visione generale della Scuola di Francoforte, Marcuse l'Uomo ad una dimensione , Baumann e la società liquida, Russel e il pacifismo,la disobbedienza civile, origine ed esempi in rapporto al programma di Storia.**

PROGRAMMA DI MATEMATICA V E SCIENTIFICO

• **FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE - LIMITI DI FUNZIONI**

- contenuti :

- Funzioni in generale e funzioni matematiche
- Domini delle funzioni matematiche
 - Grafici deducibili da quello della funzione $y = f(x)$
 - Concetto di limite
 - Limite infinito
 - Limite finito di una funzione all'infinito
 - Limite infinito di una funzione all'infinito
 - Limite destro e limite sinistro
 - Calcolo di un limite
 - Verifica di un limite
 - Teoremi sui limiti
 - Operazioni sui limiti : somma, prodotto, quoziente, potenza.

• **FUNZIONI CONTINUE**

-contenuti:

- Definizione di funzione continua
- Continuità destra e sinistra di una funzione
- Punti di discontinuità
- Discontinuità di prima, seconda e terza specie
- Limiti notevoli
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Infinitesimi, infiniti e calcolo dei limiti

• **DERIVATE**

-contenuti:

- Rapporto incrementale
- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Dimostrazione della derivata di alcune funzioni fondamentali:

$$y=k \quad y=x \quad y=\sin x \quad y=\cos x$$

- Continuità delle funzioni derivabili
- Regole di derivazione: somma, prodotto, inverso, quoziente
- Derivata di funzioni composte
- Derivate successive
- Punti di non derivabilità: cuspidi, punti angolosi e punti di flesso a tangente verticale
- Rette tangenti
- Applicazioni alla fisica
- Uso del differenziale per la stima numerica

➤ **MASSIMI, MINIMI E FLESSI DI UNA FUNZIONE**

-contenuti:

- Funzioni crescenti e funzioni decrescenti.
- Punti di flesso a tangente orizzontale.
- Metodo dello studio del segno della derivata prima per la determinazione dei punti di massimo, minimo e flesso a tangente orizzontale.
- Concavità e convessità di una curva; punti di flesso a tangente obliqua
- Problemi di massimo e minimo
- Risoluzione approssimata di un'equazione

- **STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE**
- **PROBLEMI DI MASSIMO E DI MINIMO**
- **TEOREMI DI ROLLE, CAUCHY E LAGRANGE**
- **TEOREMA DI DE L'HOPITAL** (senza dim)
- **INTEGRALI INDEFINITI**

-contenuti :

- Primitiva di una funzione
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per trasformazione o scomposizione della funzione integranda
- Integrazione delle funzioni razionali
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti

➤ **INTEGRALI DEFINITI**

- Calcolo di aree di domini piani
- Calcolo di volumi di solidi ottenuti per rotazione di curve e metodo dei gusci cilindrici
- Calcolo di volumi di solidi non di rotazione
- Integrali impropri
- Applicazioni alla fisica

PROGRAMMA DI FISICA QUINTO E SCIENTIFICO

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Primi esperimenti sulle correnti indotte e
Il flusso del campo magnetico
La legge di Faraday – Neumann – Lenz
Il campo elettrico indotto
Autoinduzione
Energia immagazzinata in un induttore
Alternatore
Circuiti in corrente alternata (RLC, RL, RC)
Trasformatore

EQUAZIONI DI MAXWELL ED ONDE E.M.

Campi elettrici indotti
Legge di Ampere – Maxwell: corrente di spostamento
Equazioni di Maxwell
Onde e.m.
Polarizzazione
Legge di Malus
Spettro e.m.

FISICA MODERNA

RELATIVITA'

Sistemi di riferimento: richiami di relatività galileiana

Relatività einsteniana

Conseguenze dei postulati di Einstein

Contraazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi

Composizione delle velocità

Dinamica relativistica

Quantità di moto ed energia relativistica

Principio di causalità

Cono di luce

OLTRE LA FISICA CLASSICA

Spettri atomici

Corpo nero

Rayleigh – Jeans e la catastrofe ultravioletta

Ipotesi quantistica di Planck

Effetto fotoelettrico

Effetto Compton

Modelli atomici: Thompson – Rutherford

L'atomo di Bohr

MECCANICA QUANTISTICA

Dualismo onda – corpuscolo

Dualismo nella materia: De Broglie

Principio di indeterminazione di Heisenberg

Dibattito Bohr – Einstein

Equazione di Schroedinger

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE NATURALI e CHIMICA

Anno scolastico 2022/2023

CLASSE 5 SEZ.E

Docente: Stefania Medaglia

Contenuti disciplinari Scienze della Terra

I fenomeni sismici

I terremoti: Cause e distribuzione geografica dei terremoti; I meccanismi dei terremoti tettonici, la teoria del rimbalzo elastico; le onde sismiche; il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi; Intensità e Magnitudo dei terremoti; Previsione e prevenzione dei terremoti; Il rischio sismico

I fenomeni vulcanici

I vulcani: Classificazione dei magmi; Le forme degli edifici vulcanici e le diverse modalità di eruzioni vulcaniche in relazione ai tipi di magma; Distribuzione geografica dei vulcani; il Rischio Vulcanico

La struttura interna e le caratteristiche fisiche della Terra

- Le onde sismiche consentono di radiografare l'interno della Terra - Le superfici di discontinuità all'interno della Terra - La struttura interna della Terra - La temperatura all'interno della Terra; Il flusso geotermico; il calore interno della Terra. Il campo magnetico terrestre; le rocce sono documenti magnetici

Tre teorie per spiegare la dinamica della litosfera

Prime indagini: la scoperta dell'isostasia I continenti si spostano: la teoria della deriva dei continenti I fondali oceanici: strutture giovani con una morfologia caratteristica La teoria dell'espansione dei fondali oceanici; le prove dell'espansione: il paleomagnetismo, l'età delle rocce e lo spessore dei sedimenti; La teoria della tettonica a placche; i margini divergenti – la formazione dei bacini oceanici-, i margini convergenti – fosse abissali e orogenesi -, i margini conservativi. Fenomeni endogeni associati ai diversi tipi di margini. Il motore della tettonica a placche

Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie

Chimica organica: una visione d'insieme

Definizione di molecola organica - Caratteristiche del carbonio - Tipi di idrocarburi e loro formula grezza - Nome e formula dei gruppi funzionali e delle relative classi chimiche dei composti organici - Caratteristiche delle formule di struttura (topologica, condensata, razionale e di Lewis) delle

molecole organiche - Definizione di isomeria - Tipi di isomeri e caratteristiche delle diverse classi - Definizione di chiralità - Condizioni di chiralità di un atomo di carbonio. Concetti di attività ottica, rotazione osservata, rotazione specifica, enantiomeri

- Meccanismo omolitico ed eterolitico di rottura del legame covalente

Chimica organica: gli idrocarburi

Classi di idrocarburi e composti eterociclici aromatici e relative caratteristiche strutturali - Ibridazione orbitale dell'atomo di carbonio e conseguenze (tipo di legami e geometria molecolare) - Regole di nomenclatura IUPAC - Gli idrocarburi e le loro reazioni: 1. Alcani: ibridazione, formula molecolare, isomeria di catena e conformazionale; reazione di combustione ed alogenazione; 2. Cicloalcani: ibridazione, formula molecolare, isomeria di posizione e geometrica e conformazione a barca e a sedia del ciclo esano; reazione di combustione, di alogenazione e di addizione. 3. Alcheni: ibridazione, formula molecolare, isomeria di catena, di posizione e geometrica; reazione di addizione al doppio legame: idrogenazione, e di addizione elettrofila -alogenazione, idroalogenazione e idratazione-; Regola di Markovnikov. I dieni: solo definizione. 4. Alchini: ibridazione, formula molecolare, isomeria di catena; reazioni di addizione al triplo legame (sia idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione e idratazione). 5. Idrocarburi aromatici: ibridazione e formula molecolare del Benzene; il Benzene è un ibrido di risonanza; nomenclatura dei composti aromatici monosostituiti (Toluene, Fenolo, Anilina e Nitrobenzene); bisostituiti e polisostituiti. Idrocarburi aromatici policiclici. Idrocarburi aromatici eterociclici (solo definizione per ricollegarsi alle purine e alle pirimidine dei nucleotidi) - Proprietà fisiche e comportamento acido-basico delle classi di idrocarburi - Catalizzatori necessari nelle reazioni studiate

Chimica organica: i derivati degli idrocarburi

- Classi dei derivati degli idrocarburi e relative caratteristiche strutturali:

1. Alogenuri: Gruppo funzionale, nomenclatura IUPAC e reazioni di sintesi; 2. Alcoli: Gruppo funzionale, nomenclatura IUPAC e classificazione; sintesi degli alcoli (idratazione degli alcheni e riduzione di aldeidi e chetoni); Reazioni degli alcoli- rottura del legame o-H, del legame C-O e ossidazione; poliolo solo definizione e formula di struttura del glicerolo. 3. Eteri: Gruppo funzionale e nomenclatura IUPAC; 4. Fenoli: Nomenclatura IUPAC; 5. Aldeidi e chetoni: Gruppo funzionale, nomenclatura IUPAC e classificazione; sintesi di aldeidi e chetoni; reazioni delle aldeidi e dei chetoni (addizione nucleofila, riduzione e ossidazione); 6. Acidi carbossilici: Gruppo funzionale, nomenclatura IUPAC; acidi grassi saturi e insaturi; sintesi degli acidi carbossilici (ossidazione di un alcol primario e di un'aldeide); reazioni degli acidi carbossilici (solo rottura del legame O-H); 7. Esteri: Gruppo funzionale e nomenclatura IUPAC - sintesi degli esteri e reazione di idrolisi basica; 8. Ammidi: Gruppo funzionale; 9. Ammine: Gruppo funzionale e nomenclatura IUPAC; 10. Acidi carbossilici polifunzionali idrossiacidi, chetoacidi e acidi bicarbossilici (solo definizioni e loro importanza perché molecole del metabolismo energetico). Proprietà fisiche dei vari derivati degli idrocarburi.

Biochimica: le biomolecole

Definizione, formula minima e classi dei carboidrati (monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi) - Struttura ed esempi di monosaccaridi aldosi e chetosi, triosi, tetrosi, pentosi ed esosi (glucosio, fruttosio, ribosio e deossiribosio) - Proiezioni di Fischer di monosaccaridi e amminoacidi e caratteristiche delle serie D ed L - Proiezioni di Haworth dei monosaccaridi e definizione di anomeri α e β - Reazione di ciclizzazione dei monosaccaridi: rappresentazione, condizioni ed equilibrio; cenni sulle reazioni dei monosaccaridi (riduzione e ossidazione) - Struttura ed esempi di disaccaridi naturali (lattosio, saccarosio e maltosio) - Struttura, funzioni dei polimeri naturali del glucosio (amido, glicogeno e cellulosa) - Reazione di polimerizzazione dei carboidrati: rappresentazione e tipi di legami generati - Funzioni (energetica o strutturale) dei diversi tipi di carboidrati studiati.

- Struttura, esempi e funzioni delle classi (saponificabili e insaponificabili) e sottoclassi (trigliceridi, fosfolipidi glicolipidi, steroidi.) di lipidi. Reazione di saponificazione: rappresentazione; struttura e proprietà dei saponi - Concetto di sostanza anfipatica ed esempi di lipidi anfipatici - Distinzione tra oli e grassi a livello di stato fisico (macroscopico) e struttura chimica (microscopico) - Funzioni (energetica, strutturale, di regolazione/segnalazione, di cofattore, di tensioattivi) dei diversi tipi di lipidi comprese le vitamine liposolubili

- Struttura e classi (acidi, basici, idrofili neutri, idrofobi) di amminoacidi - Nomenclatura e classificazione degli aminoacidi - Classificazione delle proteine in base alla composizione (semplici, coniugate) e alla forma (fibrose, globulari) - Reazione di condensazione per la formazione del legame peptidico: rappresentazione e sue caratteristiche chimiche - Struttura secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine: definizioni e legami stabilizzanti - Funzioni (strutturale, catalitica, contrattile, di trasporto, di difesa, di riserva, di regolazione/segnalazione) dei diversi tipi di proteine

- Composizione e struttura di ribonucleosidi, ribonucleotidi, deossiribonucleosidi, deossiribonucleotidi - Composizione e struttura secondaria di DNA ed RNA - Struttura dei nucleotidi e loro polimeri; - Reazione di condensazione per la formazione del legame fosfodiesterico.

Biochimica: l'energia e gli enzimi

Concetti di complessità delle molecole organiche, di anabolismo e di catabolismo - Cenni dei Principi della termodinamica (entalpia, entropia ed energia libera); definizioni di reazione esoergonica, endoergonica, spontanea e non spontanea; l'ATP: composizione, struttura, funzione, aspetti termodinamici della sintesi (endoergonica) e dell'idrolisi (esoergonica) - Caratteristiche dei catalizzatori biologici: specificità per una data reazione e per un certo substrato o gruppo di substrati (anche stereospecificità); cenni sulla possibilità di modifica dell'attività catalitica attraverso variazione delle condizioni fisiche (temperatura, pH e concentrazione degli enzimi) e chimiche (inibitori, attivatori) - Concetto e funzione biologica dell'accoppiamento energetico - Concetto di intermedio dello stato di transizione, definizione di energia di attivazione, modello di catalisi (abbassamento dell'energia di attivazione), effetti cinetici della catalisi, meccanismi della catalisi enzimatica (tipi di interazioni tra enzima e substrati)

Biochimica: il metabolismo energetico

Descrizione delle reazioni (in sequenza) caratteristiche della glicolisi, della fermentazione e del ciclo di Krebs - Localizzazione cellulare delle diverse fasi del catabolismo del glucosio (glicolisi, decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa)

- Concetti di gradiente elettrico, gradiente chimico e gradiente elettro-chimico; reazioni associate alla fosforilazione diretta dell'ADP o del GDP; fosforilazione ossidativa: catena respiratoria e chemiosmosi; bilancio energetico del catabolismo del glucosio e delle sue diverse fasi in condizioni aerobiche e anaerobiche - Condizioni che influenzano il prevalere di una via metabolica sull'altra: aerobiosi/anaerobiosi; fermentazione lattica nei lattobacilli, alcolica nei lieviti); La regolazione del metabolismo degli zuccheri regolazione enzimatica da parte di ormoni (insulina/glucagone); glicogenolisi e glicogenosintesi.

Biotecnologie: tecniche e strumenti

Funzione biologica e usi biotecnologici degli enzimi di restrizione, della ligasi, della DNA polimerasi e della trascrittasi inversa - Vettori plasmidici; vettori di clonaggio e vettori di espressione - Il clonaggio e la PCR

La genetica dei batteri e dei virus

Cenni in funzione delle biotecnologie

Ed. Civica

Agenda 2030: le variazioni climatiche. Ogni grado conta

Sviluppo dei temi legati alle Biotecnologie per migliorare la vita sul pianeta (OGM, salvaguardia dei territori e delle colture); riferimento ai temi della Bioetica.

Libri di Testo:

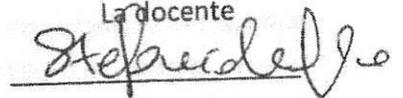
Sadava et al., "Il Carbonio gli enzimi e il DNA, Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie"

Bosellini, "Scienze della Terra-Tettonica delle Placche" (Cap. 9, 10 e 11) e "Scienze della Terra - minerali e Rocce, Vulcani e Terremoti (cap. 4 e 8)

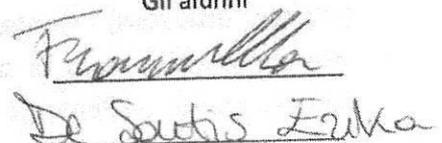
Materiale Agenda 2030

Roma 01/06/2023

La docente



Gli alunni



Neoclassicismo

Contesto storico culturale del secondo Settecento, la scoperta dell'antico, l'Illuminismo, Winkelmann e i pensieri sull'imitazione dell'arte greca nella pittura e nella scultura, il filone etico e quello estetico.

A. Canova: la ricerca della bellezza ideale. *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, Paolina Borghese, Le tre Grazie, Monumento funebre a M. Cristina d'Austria*

J. L. David: l'arte come espressione di valori, l'arte celebrativa. *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termopili, Napoleone valica il San Bernardo.*

Romanticismo

Caratteri generali del movimento romantico; l'artista, il sentimento, la natura e la storia. Neoclassicismo e romanticismo i due volti dell'Europa borghese tra il Settecento e l'Ottocento.

La pittura a soggetto storico:

F. Goya (preromanticismo): l'artista testimone del suo tempo. *Il sonno della ragione genera mostri, La famiglia di Carlo IV, le fucilazioni del 3 maggio 1808*

T. Gericault: cronaca contemporanea. *La zattera della Medusa, L'Alienata.*

E. Delacroix: la lotta dei popoli per la libertà, il colore. *La barca di Dante, La libertà che guida il popolo.*

F. Hayez: il Romanticismo italiano. *La congiura dei Lampugnani, Il bacio, Ritratti.*

Il paesaggio:

C. D. Friedrich: sublime, infinito, spiritualità. *Viandante sul mare si nebbia, Le falesie di gesso di Rugen.*

J. Constable: il gusto pittoresco. *Barca in costruzione presso Flatford, La cattedrale di Salisbury.*

J. Turner: la natura potente e ostile, il colore. *Ombra e tenebre, Tramonto.*

Realismo. Contesto storico-culturale generale

Realismo francese. Il rifiuto dell'arte accademica, l'osservazione della realtà, la rappresentazione della quotidianità. G. Courbet: l'oggettività di rappresentazione. *Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, l'Atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna.*

Il fenomeno dei Macchiaioli "*La macchia che si oppone alla forma*"

G. Fattori: Il vero e la quotidianità. *Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta, Bovi al carro*

Architettura ottocentesca. L'architettura tra Romanticismo e progresso scientifico. La città ottocentesca.

L'architettura del ferro in Europa e le grandi Esposizioni Universali. Nuovi materiali e nuove tecniche.

J. Paxton: *Il Crystal Palace*. G. A. Eiffel: *La Tour Eiffel*. G. Mengoni: *La Galleria V. Emanuele II*

A. Antonelli: *Mole Antonelliana*

Impressionismo

Caratteri generali del gruppo impressionista: la percezione, la luce, l'attimo. Tecnica e temi. Gli studi sui contrasti di colore ed il colore locale.

E. Manet: tra Realismo ed Impressionismo. *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères*

C. Monet: il protagonista dell'Impressionismo, luce e colore. *Impressione, sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, La Grenouillère*.

Gli altri impressionisti: fra aspetti comuni e differenze.

E. Degas: il ritorno del disegno. *La lezione di danza, L'assenzio*.

P. A. Renoir: la gioia di vivere. *La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*.

Tendenze post-impressioniste

Il superamento della fugacità dell'impressione visiva, la ricerca individuale degli artisti.

P. Cezanne: la geometria, l'essenza della realtà. *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire vue des Lauves*,

G. Seurat: il Puntinismo. *Un bagno a Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*,

P. Gauguin: la fuga dalla civiltà. *Il Cristo giallo, Aha oe feii? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

V. Van Gogh: il colore, l'espressione. *I mangiatori di patate, autoritratti, Notte stellata, Girasoli, Campo di grano con volo di corvi*.

Art Nouveau

I presupposti dell'Art Nouveau William Morris e la Arts and Crafts Exhibition

Society, L'Art Nouveau, Un nome per ogni paese, Le arti applicate, V. Horta e la ringhiera dell'Hotel Solvay.

G. Klimt e la Secessione viennese: raffinatezza, gusto decorativo, simboli. *Giuditta, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio, Danae.*

Espressionismo

Espressionismo tedesco e francese. Tra inquietudini, crisi esistenziale e gioia di vivere.

Die Brücke di Dresda e Fauves.

H. Matisse: *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.*

E. L. Kirchner: *Due donne per la strada*

L'Espressionismo europeo

E. Munch: La pittura come espressione della sofferenza interiore. *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà.*

Le avanguardie storiche: Caratteri generali dell'arte nel primo Novecento

Cubismo.

La nuova visione di realtà e arte, la molteplicità dei punti di vista.

P. Picasso: il protagonista del Novecento. Le fasi: blu, rosa, cubista. *Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica.*

Futurismo

Il manifesto, la modernità e la velocità. F. T. Marinetti e l'estetica Futurista

U. Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio.*

G. Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta, compenetrazioni iridescenti.*

Dadaismo: caratteri generali

M. Duchamp e il ready-made: *Fontana, LHOQQ*

Man Ray e la tecnica fotografica: *Cadeau, Le violon d'Ingres*

Surrealismo: caratteri generali

R. Magritte e il gioco sottile dei non sensi: *Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, Golconda, Le grazie naturali.*

S. Dalì e il metodo paranoico-critico: *Venere di Milo a cassetti, Costruzione molle, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape, Crocifissione.*

Astrattismo - Der Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro)

V. Kandinskij: *Il cavaliere azzurro, Composizione*

Mondrian e il De Stijl: *Dipinti dal 1920 al 1943*

Architettura razionalista e funzionalista del Novecento

Il Bauhaus di W. Gropius. "I cinque punti per un'architettura" di Le Corbusier presenti in *Villa Savoye,*

Il Modulor. L'Unità d'abitazione a Marsiglia. L'architettura organica di F.L. Wright: *Casa sulla cascata, Museo Guggenheim.*

Metafisica: caratteri generali

G. De Chirico: *L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti, Piazza d'Italia con statua e roulotte*

Prof. Renato Lastoria

PROGRAMMA

Classe V sez E A.S. 2022/23

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Il programma svolto nella classe V sez. E, in ottemperanza ai programmi ministeriali, ha costituito la prosecuzione logica di quanto iniziato nei precedenti anni scolastici, avendo avuto lo scopo di raggiungere molti degli obiettivi sia disciplinari che trasversali della materia, importanti ai fini della formazione umana e sociale degli alunni.

Gli obiettivi disciplinari sono i seguenti:

1. Consolidamento degli schemi motori
2. Potenziamento fisiologico e delle capacità coordinative e condizionali
3. Padronanza delle capacità tattiche-operative
4. Conoscenza e pratica dei giochi sportivi
5. Espressività attraverso le danze.

Gli obiettivi trasversali sono i seguenti:

1. Capacità di comprensione ed uso del linguaggio specifico
2. Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
3. Capacità di socializzare ed interagire con gli altri
4. Consolidamento del carattere e del senso civico

Il raggiungimento degli obiettivi è stato graduale e le attività hanno coinvolto tutti gli alunni, che nel complesso hanno partecipato alle attività proposte. Permangono tra gli studenti diversità nella capacità di espressione motoria, dovuta alla loro storia motoria e al loro comportamento inteso come interesse e partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo educativo.

Il metodo utilizzato è stato il globale e l'analitico e le verifiche hanno tenuto conto sia dell'acquisizione dei gesti sportivi, sia dell'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati. Il gruppo classe ha nel complesso raggiunto un buon profitto, emergono comunque elementi di spicco sia nell'espressione motoria che nella partecipazione attiva.

Prof.ssa Simonetta Capogna

Roma 22/04/2023

PROGRAMMA DI IRC CLASSE 5E

PROGRAMMA SVOLTO

Come da programmazione effettuata all'inizio dell'anno scolastico, nel primo quadrimestre e nella parte iniziale del secondo sono state affrontate le problematiche relative alla *vita* e all'*amore*.

In particolare sono state focalizzate le implicazioni del concetto di "*vita*", del suo inizio e del suo termine, evidenziandone le relative conseguenze sul piano etico, sia personale che sociale.

Fra le tematiche maggiormente trattate quelle del concepimento e della contraccezione, dell'aborto, della clonazione e dell'eutanasia, specificandone significato, cause, scopo e limiti verosimili di applicazione. La discussione che ne è seguita si è avvalsa opportunamente dell'utilizzo di strumenti multimediali autonomi per la visione di opportuni filmati di carattere scientifico e divulgativo, l'ascolto e l'analisi testuale di brani musicali famosi e la visione di spezzoni di opere cinematografiche altrettanto significativi.

Il concetto di "*amore*" è stato più volte ripreso in tutte le sue declinazioni e compreso specie con riferimento alla sessualità e alle sue implicazioni, sempre con riguardo all'idea di "*persona*" come un tutt'uno.

Nel 2° quadrimestre sono state affrontate in particolare le problematiche odierne rilevanti rispetto alle formazioni sociali come famiglia e unioni e le difficoltà specie in riferimento alla crisi dovuta all'accezione dei termini affettivi e alle condizioni economico-sociali. Gli alunni sono stati, inoltre, introdotti ad una lettura dell'esperienza religiosa attraverso il progredire delle scoperte della scienza.

Nel periodo pasquale è stata proposta la visione del film 'Jesus Christ Superstar', lavoro cult degli anni '70 sia sotto il profilo umano-religioso che quale musical di genere innovativo.

Roma, li 5.05.2023

Il docente
Prof. Marco Ruzzolini



CONTENUTI DEL PROGRAMMA svolto DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2022-2023

CLASSE: V sez. E

COORDINATORE DI ED.CIVICA: Prof.ssa Attili

DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ore svolte Tot. 33

1)

STORIA E FILOSOFIA

Prof.ssa Attili

9 h

2)

SCIENZE

Prof.ssa Medaglia

8 h

3)

INGLESE

Prof.ssa Vita

8 h.

4)ITALIANO

Prof.ssa Bruzzaniti

8 h.

SUCCESSIONE CRONOLOGICA DELLE DISCIPLINE COINVOLTE:

STORIA E FILOSOFIA

Prof.ssa Attili

Contenuti:

I Quadrimestre

(4h)- Il Novecento

Dallo Statuto Albertino alla legislazione fascista. Le leggi fascistissime, le leggi razziali, i Patti Lateranensi

II Quadrimestre

Principi fondamentali Costituzione Italiana

Cenni alla lotta per diritti civili e politici, pacifismo, femminismo, ecologismo,

5h.

2 SCIENZE

Prof.ssa Stefania Medaglia

Contenuti:

I Quadrimestre

L'ingegneria genetica

e la bioetica, Agenda O.N.U. 2030

(Obiettivo 3 e 4)

h.4

II Quadrimestre

Agenda O.N.U. 2030,

Riscaldamento globale

Obiettivo13

h.4

II Quadrimestre

3. INGLESE

Prof.ssa Vita

Contenuti:

Cittadinanza digitale e

linguaggio tecnico.

Lo sviluppo dei diritti umani dalla U.D.H.R. ai
giorni nostri.

8h.

II Quadrimestre

4.ITALIANO

Prof.ssa Bruzzaniti

Contenuti:

Il linguaggio di genere e la discriminazione
delle donne veicolata, intenzionalmente o
inconsapevolmente, da un linguaggio non
rispettoso dell'identità di genere.

ORE 8

TOT.ORE 33

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE COINVOLTE

NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(In riferimento alle modalità di valutazione deliberate dal Collegio Docenti, le discipline indicano le
modalità di verifica

attraverso le quali verificano le competenze per i contenuti di loro competenza)

Valide per tutte e quattro le discipline coinvolte

-Verifiche scritte e orali

Coordinatrice

Prof. Tiziana Attili

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO E LATINO

Presentazione sintetica della classe

La classe è composta da 21 studenti (12 maschi e 9 femmine), tutti provenienti dalla IV E. Nel corso dei primi quattro anni a più riprese nuovi studenti provenienti da altri istituti sono stati inseriti nel gruppo classe, anche ad anno scolastico inoltrato, richiedendo un grande (e mai del tutto compiuto) lavoro di riallineamento delle competenze e delle conoscenze.

La classe nel suo complesso ha sempre partecipato al dialogo educativo, ma in modo discontinuo e poco attivo. Sono pochi gli studenti che hanno svolto con costanza e accuratezza i compiti assegnati per casa, che hanno studiato in modo approfondito e affrontato gli argomenti con spirito critico. Più della metà degli studenti tende a sottrarsi alle verifiche orali facendo un uso improprio delle giustificazioni previste dal patto formativo, delle assenze, degli ingressi in ritardo e delle uscite anticipate; questo, oltre a denotare grande immaturità e scarso senso di responsabilità (quando non patente scorrettezza e scarso rispetto del lavoro dei compagni e della docente), interferisce negativamente con l'attuazione del piano di lavoro annuale. La frequenza di alcuni studenti in alcuni periodi dell'anno scolastico corrente e di quelli passati è stata fortemente irregolare. Alcuni studenti, al termine del ciclo, non sono ancora in possesso di un metodo di studio, nonostante le puntuali indicazioni, i suggerimenti e le attività promosse dalla docente al fine di metterli in condizione di sperimentare e utilizzare strategie di studio efficaci. Difficile anche avviare discussioni o fare lezioni partecipate su argomenti che esulino da quelli strettamente disciplinari, in conseguenza dell'imbarazzante ignoranza degli studenti circa quel che succede nel mondo e del loro rifiuto di analizzare i materiali forniti dalla docente per approfondire tematiche di attualità o istituire nessi tra gli argomenti di studio e la realtà contemporanea. I due anni di emergenza pandemica non hanno potuto che aggravare questo quadro di scarsa motivazione all'apprendimento e di scarso impegno.

Per quanto riguarda lo studio dell'**ITALIANO**, in conseguenza delle ore di lezione effettivamente svolte non è stato possibile affrontare tutti gli argomenti preventivati in sede di programmazione annuale. Fatti salvi alcuni -pochi- casi, la padronanza della lingua (in fase tanto di produzione quanto di ricezione, soprattutto scritte ma anche orali) posseduta dagli studenti risulta essere al di sotto -in alcuni casi molto- dei livelli attesi per questa fascia d'età e per questo livello di scolarizzazione. Povero (in qualche caso estremamente) anche il bagaglio lessicale (tanto generale quanto settoriale) posseduto dalla maggioranza degli studenti.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI RAGGIUNTI dalla classe nel suo complesso (fatta eccezione, cioè, per alcuni studenti che non li hanno raggiunti tutti o non sono saldamente in possesso delle conoscenze e delle competenze che tali obiettivi implicano):

Riflessione sulla lingua

- saper riconoscere i linguaggi specifici e i diversi registri linguistici.

Abilità linguistiche

- sapersi esprimere, in generale, e saper riferire gli argomenti oggetto di studio, oralmente e per iscritto, in forma sufficientemente coerente e coesa nonché sufficientemente corretta dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale;
- saper cogliere l'argomento centrale/la tesi e le principali articolazioni di un testo espositivo/argomentativo;

Educazione letteraria

- saper comprendere un testo letterario individuando l'argomento fondamentale e i temi in esso presenti;
- saper sintetizzare e parafrasare un testo letterario;
- saper cogliere i rapporti esistenti tra un testo e il contesto storico-letterario di riferimento;
- saper riconoscere i principali generi letterari e le loro rispettive caratteristiche (formali e contenutistiche)
- saper inserire un testo letterario entro il genere letterario di appartenenza, con attenzione al complesso rapporto di imitazione-innovazione che ciascun testo intrattiene con gli altri testi dello stesso genere;
- saper individuare le tematiche ricorrenti e le caratteristiche dello stile di un autore in testi noti;
- saper individuare tematiche ricorrenti in tempi, autori e luoghi differenti.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI RAGGIUNTI da circa un terzo degli studenti in aggiunta a quelli sopra elencati:

Abilità linguistiche

- sapersi esprimere, in generale, e saper riferire e rielaborare gli argomenti oggetto di studio, oralmente e per iscritto, in forma coerente e coesa nonché corretta dal punto di vista morfo-sintattico, con padronanza del lessico anche settoriale;
- saper cogliere l'argomento centrale/la tesi e tutte le articolazioni di un testo espositivo/argomentativo;
- saper produrre testi di vario tipo rispondenti a diversi scopi e a diverse situazioni comunicative;
- saper utilizzare in modo autonomo gli strumenti di analisi del testo.

Educazione letteraria

- saper individuare le tematiche ricorrenti e le caratteristiche dello stile di un autore in testi noti e non noti;
- saper istituire autonomamente collegamenti intertestuali e interdisciplinari;
- saper mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità;
- acquisire la consapevolezza della specificità del testo letterario;
- acquisire la consapevolezza del rapporto di continuità-alterità tra la cultura italiana ed europea del passato e la cultura italiana ed europea di oggi e della permanenza in quest'ultima di categorie mentali e di linguaggio elaborate nei secoli passati.

Metodo

Lo studio della letteratura è stato condotto il più possibile a partire dall'analisi guidata dei testi: dalla lettura e dall'osservazione di concrete realizzazioni letterarie gli studenti, debitamente guidati, sono pervenuti all'individuazione e alla definizione, tramite confronti e generalizzazioni, delle

caratteristiche dei testi, dei generi, delle poetiche degli autori, delle correnti letterarie.

Verifiche

Conformemente a quanto stabilito nelle riunioni di Dipartimento, ciascuno studente ha sostenuto almeno due verifiche (di cui una scritta) in ciascun quadrimestre. Le prove scritte sono consistite: nella risposta a domande di comprensione, analisi e commento dei libri letti; nell'analisi di un testo letterario (poetico o prosastico), nello

sviluppo di un argomento in forma di tema generico (a carattere espositivo-argomentativo), nell'analisi e produzione di un testo argomentativo.

Valutazione

Per la valutazione finale di ciascuno studente sono stati presi in considerazione:

- i risultati delle verifiche;
- il grado di partecipazione alle attività svolte in classe;
- il senso di responsabilità e l'autonomia nella costruzione degli apprendimenti;
- la costanza e l'accuratezza nello svolgimento dei compiti assegnati per casa;
- la correttezza nei rapporti con i compagni e con l'insegnante;
- il rispetto del regolamento d'istituto

Tutti questi elementi sono stati considerati e valutati anche in relazione al livello di partenza di ciascuno studente.

Per la valutazione delle verifiche orali è stata utilizzata la griglia adottata dal Dipartimento e pubblicata sul sito dell'istituto (www.liceofrancescodassisi.edu.it; Didattica e programmazione; Programmazione e valutazione); le verifiche scritte sono state valutate, a seconda della tipologia, sulla base di criteri e griglie diversi, che sono stati di volta in volta preventivamente o contestualmente illustrati agli studenti. Nei casi in cui la verifica scritta è consistita nell'analisi di un testo letterario (poetico o prosastico), nello sviluppo di un argomento in forma di tema generico (a carattere espositivo-argomentativo), nell'analisi di un testo argomentativo accompagnata dalla stesura di un testo argomentativo, sono state utilizzate le griglie adottate dal Dipartimento e pubblicate sul sito dell'istituto (www.liceofrancescodassisi.edu.it; Didattica e programmazione; Programmazione e valutazione, Griglia di valutazione della prova scritta di italiano, triennio).

Per quanto concerne invece il **LATINO**, la conoscenza della morfo-sintassi di base della lingua latina posseduta dalla stragrande maggioranza degli studenti è estremamente scarsa (quando non quasi nulla). Questo è

imputabile all'impegno scarso e discontinuo con cui gli stessi studenti sin dal primo anno hanno studiato la materia, e solo in minima parte alla modalità a distanza della didattica in epoca di pandemia. Data la situazione, si è deciso di non affrontare gli ultimi argomenti di sintassi (*oratio obliqua*, attrazione modale e periodo ipotetico dipendente) e di privilegiare lo studio dei testi in traduzione italiana.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI RAGGIUNTI dalla classe nel suo complesso (fatta eccezione, cioè, per alcuni studenti che non li hanno raggiunti tutti o non sono saldamente in possesso delle conoscenze e delle competenze che tali obiettivi implicano):

Abilità linguistiche

- sapersi esprimere, in generale, e saper riferire gli argomenti oggetto di studio, oralmente e per iscritto, in forma sufficientemente coerente e coesa nonché sufficientemente corretta dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale;
- saper cogliere l'argomento centrale/la tesi e le principali articolazioni di un testo espositivo/argomentativo;

Educazione letteraria

- saper comprendere, analizzare (dal punto di vista sia morfo-sintattico sia stilistico-retorico) testi latini d'autore in traduzione italiana;
- saper collocare un'opera nel contesto storico-letterario di riferimento;
- saper inserire un testo entro quella tradizione di forme e motivi che è il genere letterario di appartenenza, con attenzione al complesso rapporto di imitazione-innovazione che ciascun testo intrattiene con gli altri testi dello stesso genere;
- saper individuare le tematiche ricorrenti e le caratteristiche dello stile di un autore in testi noti;
- saper desumere dai testi latini informazioni utili alla costruzione di quadri di civiltà latina;

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI RAGGIUNTI da circa un terzo degli studenti in aggiunta a quelli sopra elencati:

Abilità linguistiche

- sapersi esprimere, in generale, e saper riferire e rielaborare gli argomenti oggetto di studio, oralmente e per iscritto, in forma del tutto coerente e coesa nonché corretta dal punto di vista morfo-sintattico, con padronanza del lessico anche settoriale;
- saper cogliere l'argomento centrale/la tesi e tutte le articolazioni di un testo espositivo/argomentativo;
- saper produrre testi di vario tipo rispondenti a diversi scopi e a diverse situazioni comunicative.

Educazione letteraria

- saper comprendere, analizzare (dal punto di vista sia morfo-sintattico sia stilistico-retorico) e ricodificare in un italiano corretto (dal punto di vista morfo-sintattico) e adeguato (dal punto di vista del registro) il messaggio veicolato da testi latini semplici, in relazione al contesto socio-culturale entro cui ciascun testo si situa;
- saper istituire autonomamente collegamenti intertestuali e interdisciplinari;
- saper mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità;
- acquisire la consapevolezza della specificità del testo letterario;
- acquisire la consapevolezza del rapporto di continuità-alterità tra la cultura latina e la cultura italiana ed europea di oggi e della permanenza in quest'ultima di categorie mentali e di linguaggio elaborate nei secoli passati.

Metodi, strumenti, tecniche

Per la comprensione, lo studio e la formalizzazione delle strutture della lingua latina è stato adottato quanto più possibile un metodo contrastivo: il confronto sistematico tra le strutture morfo-sintattiche latine e quelle italiane ha permesso di collegare la lingua alla civiltà e di riflettere simultaneamente sulle strutture delle due lingue a partire dall'osservazione delle analogie e delle differenze esistenti fra i due sistemi linguistici. L'attività di insegnamento della lingua ha preso le mosse dall'osservazione di concrete realizzazioni linguistiche ed è stata attuata tramite lezioni frontali, lezioni dialogate, esercizi di comprensione e traduzione di testi, correzione partecipata degli esercizi assegnati per casa.

Lo studio della letteratura è stato condotto – compatibilmente con i materiali forniti dal libro di testo, con le conoscenze linguistiche in possesso degli alunni e con la natura dei testi traditi – il più possibile a partire dall'analisi guidata di testi (in latino o in traduzione): dalla lettura e dall'analisi di concrete realizzazioni

letterarie gli alunni, debitamente guidati, sono pervenuti all'individuazione e alla definizione, tramite confronti e generalizzazioni, delle caratteristiche dei testi, dei generi e delle poetiche degli autori.

Verifiche

Conformemente a quanto stabilito nelle riunioni di dipartimento, ciascuno studente ha sostenuto almeno due prove (di cui una scritta) in ciascun quadrimestre. Le prove scritte sono consistite nella traduzione in italiano (eventualmente corredata da domande di analisi morfologica, logica e sintattica) di brevi testi latini d'autore e, talvolta, da domande aperte di storia della letteratura.

Valutazione

Per la valutazione finale di ciascuno studente sono stati presi in considerazione:

- i risultati delle verifiche;
- il grado di partecipazione alle attività svolte in classe;
- il senso di responsabilità e l'autonomia nella costruzione degli apprendimenti;
- la costanza e l'accuratezza nello svolgimento dei compiti assegnati per casa;
- la correttezza nei rapporti con i compagni e con l'insegnante;
- il rispetto del regolamento d'istituto

Tutti questi elementi sono stati considerati e valutati anche in relazione al livello di partenza di ciascuno studente.

Per la valutazione delle prove orali la docente si è avvalsa della griglia adottata dal dipartimento e pubblicata sul sito della scuola (www.liceofrancescodassisi.edu.it; Didattica; Programmazione e valutazione; Criteri di valutazione; Griglia di valutazione della prova orale materie letterarie). Per la valutazione della prova scritta consistente nella traduzione in italiano di un testo latino la docente si è avvalsa della griglia adottata dal dipartimento e pubblicata sul sito dell'istituto (www.liceofrancescodassisi.edu.it; Didattica e programmazione; Programmazione e valutazione, Griglia di valutazione della prova scritta di latino, triennio). Nel caso in cui la verifica scritta abbia previsto anche la risposta a domande di morfo-sintassi e di storia della letteratura, i criteri di valutazione sono stati indicati contestualmente alla prova.

Roma, 15 maggio 2023

La docente

Marialisa Bruzzaniti

Relazione 5 E

A/S 2022-2023

Lingua Inglese

Docente prof.ssa Paola Vita

La classe è composta attualmente da 21 alunni. Di questi 16 fanno parte del nucleo originario degli alunni iscritti nella classe 1 E, durante il percorso si sono aggiunti altri studenti. Presenti un alunno DVA , e un alunno DSA.

In generale gli alunni hanno mostrato un impegno e un interesse soddisfacenti, in alcuni la rielaborazione dei contenuti risulta ancora piuttosto meccanica, anche se l'impegno profuso è stato mediamente apprezzabile.

Allo stato attuale nella classe si nota un gruppo di alunni dotato di buone capacità e seriamente impegnato nello studio, che ha raggiunto risultati buoni tenuto anche conto dell'emergenza COVID , sia durante lo scorso anno che durante l'anno in corso .Alcuni di questi alunni si sono distinti, sia per la costanza nello studio che per il profitto eccellente. Un secondo gruppo più numeroso a cui si possono ascrivere alunni generalmente volenterosi, presenta qualche lacuna nella preparazione di base, non supportata da un metodo di lavoro efficace, conseguendo nel complesso risultati positivi ma non sempre all'altezza delle aspettative; infine qualche alunno incontra serie difficoltà nello studio soprattutto anche a causa di un impegno non adeguato, spesso superficiale e discontinuo, sussistendo, un metodo di studio selettivo

La docente Paola Vita

STORIA

RELAZIONE FINALE

La classe è formata da 21 studenti che nel complesso presentavano all'inizio dell'anno una situazione abbastanza omogenea, in alcuni casi dotati di un buon interesse per la materia, di capacità di ascolto e di spirito critico. Nel corso dei due anni precedenti in presenza delle difficoltà oggettive causate dalla pandemia i ragazzi hanno affrontato le lezioni in Dad che in DDI anche se ovviamente la situazione non ha loro permesso in alcuni casi una preparazione completa e neppure la possibilità di esprimere totalmente le loro capacità. Dalla ripresa delle lezioni in presenza si è notata una notevole difficoltà nella ripresa delle attività di studio, nell'attenzione e nel dialogo educativo in classe con la docente. Gli studenti dopo un difficile quarto anno hanno ripreso gradualmente le capacità di analisi e sintesi, in alcuni casi raggiungendo una preparazione sufficiente e in altri anche discreta, pochi alunni hanno raggiunto una preparazione ottima. Gli elementi che presentavano una maggiore fragilità ed uno con DSA, durante gli anni della pandemia, hanno continuato a partecipare alle lezioni trovando una maggiore facilità nell'approccio didattico dell'insegnamento a distanza basato soprattutto sulla condivisione di video e mappe concettuali mediante la LIM o il collegamento diretto con Meet in DAD. Il comportamento è stato sufficientemente corretto e civile nella maggioranza dei casi. Si è notata una certa difficoltà nel collegare la disciplina filosofica con quella storica proprio a causa della discontinuità oggettiva nei tempi e nei modi della frequenza con il difficile passaggio dalla DAD nel terzo anno e il graduale ritorno alla frequenza del 50% fino alla presenza verso gli ultimi mesi quarto anno. Sicuramente questo continuo alternarsi di situazioni e ovviamente di diverse metodologie attuate necessariamente dai docenti nei differenti momenti dell'anno, ha creato difficoltà notevoli per tutti ed ha lasciato una traccia profonda nella loro preparazione generale. Nonostante tutto la classe durante il quinto anno, nel suo complesso ha reagito dimostrando una sufficiente forza di volontà nel superamento di un momento storico a dir poco eccezionale. Possiamo dire che al termine del quinto anno alcune capacità che sembravano compromesse sono state ripristinate anche se sussistono in alcuni studenti lacune legate ad un impegno non pienamente adeguato soprattutto nello studio pomeridiano ed ad una limitata capacità di mantenere l'attenzione durante le lezioni, la maggioranza degli studenti ha raggiunto una preparazione discreta ed in alcuni casi anche ottima.

Strumenti didattici

Video e mappe mentali, schemi realizzati dagli studenti, studio sul libro di testo: CASTRONOVO VALERIO MILLEDUEMILA - UN MONDO AL PLURALE 3 - EDIZIONE MISTA / IL NOVECENTO E IL DUEMILA e su testi reperiti on line selezionati dalla docente o proposti dagli alunni.

Metodo

Per il raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Uso delle tecnologie multimediali. LIM lezioni e materiale didattico multimediale, spiegazioni, approfondimenti, collegamenti interdisciplinari, con esercitazioni di lettura, comprensione e analisi
- Visione di video relativi agli argomenti presenti nei contenuti e discussione successiva con valutazione orale.
- Analisi di mappe concettuali, infografiche storico-geografiche.

Verifiche

Scritte: realizzazioni di sintesi e schemi a partire da testi

Orali

interrogazioni orali in classe.

Attività di recupero

- Recupero continuo in itinere.

Valutazione

In base ai criteri stabiliti dal collegio docenti , dal PTOF e dalle norme di legge stabilite dal MIUR

Docente:

Prof.ssa Tiziana Attili

FILOSOFIA

RELAZIONE

La classe è formata da 21 studenti che nel complesso presentavano all'inizio dell'anno una situazione abbastanza omogenea, in alcuni casi dotati di un buon interesse per la materia, di capacità di ascolto e di spirito critico. Nel corso dei due anni precedenti in presenza delle difficoltà oggettive causate dalla pandemia i ragazzi hanno affrontato le lezioni in Dad che in DDI anche se ovviamente la situazione non ha loro permesso in alcuni casi una preparazione completa e neppure la possibilità di esprimere totalmente le loro capacità. Dalla ripresa delle lezioni in presenza si è notata una notevole difficoltà nella ripresa delle attività di studio, nell'attenzione e nel dialogo educativo in classe con la docente. Gli studenti dopo un difficile quarto anno hanno ripreso gradualmente le capacità di analisi e sintesi, in alcuni casi raggiungendo una preparazione sufficiente e in altri anche discreta, pochi alunni hanno raggiunto una preparazione ottima. Gli elementi che presentavano una maggiore fragilità ed uno con DSA, durante gli anni della pandemia, hanno continuato a partecipare alle lezioni trovando una maggiore facilità nell'approccio didattico dell'insegnamento a distanza basato soprattutto sulla condivisione di video e mappe concettuali mediante la LIM o il collegamento diretto con Meet in DAD. Il comportamento è stato sufficientemente corretto e civile nella maggioranza dei casi. Si è notata una certa difficoltà nel collegare la disciplina filosofica con quella storica proprio a causa della discontinuità oggettiva nei tempi e nei modi della frequenza con il difficile passaggio dalla DAD nel terzo anno e il graduale ritorno alla frequenza del 50% fino alla presenza verso gli ultimi mesi quarto anno. Sicuramente questo continuo alternarsi di situazioni e ovviamente di diverse metodologie attuate necessariamente dai docenti nei differenti momenti dell'anno, ha creato difficoltà notevoli per tutti ed ha lasciato una traccia profonda nella loro preparazione generale. Nonostante tutto la classe durante il quinto anno, nel suo complesso ha reagito dimostrando una sufficiente forza di volontà nel superamento di un momento storico a dir poco eccezionale. Possiamo dire che al termine del quinto anno alcune capacità che sembravano compromesse sono state ripristinate anche se sussistono in alcuni studenti lacune legate ad un impegno non pienamente adeguato soprattutto nello studio pomeridiano ed ad una limitata capacità di mantenere l'attenzione durante le lezioni, la maggioranza degli studenti ha raggiunto una preparazione discreta ed in alcuni casi anche ottima .

Strumenti didattici:

Video e mappe mentali, schemi realizzati dagli studenti, studio sul libro di testo: NICOLA ABBAGNANO-GIOVANNI FORNERO "*Con-Filosofare*" Vol.3°A/B, Paravia e su testi reperiti on line selezionati dalla docente o proposti dagli alunni.

Metodo

Per il raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- **Uso delle tecnologie multimediali. L.I.M: Lezioni e materiale didattico multimediale, spiegazioni, approfondimenti, collegamenti interdisciplinari, con esercitazioni di lettura, comprensione e analisi**
- Visione di video relativi agli argomenti presenti nei contenuti e discussione successiva con valutazione orale

Verifiche

Scritte: realizzazioni di sintesi e schemi a partire da testi , da mappe mentali e da video.

Orali: Interrogazioni orali

Attività di recupero

Recupero continuo in itinere.

Valutazione

****In base ai criteri stabiliti dal collegio docenti , dal P.T.O.F. ed alle norme M.I.U.R.**

****Vedasi la relativa documentazione reperibile nel sito web della scuola.**

Docente

Prof.ssa Tiziana Attili

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 CLASSE V E SCIENTIFICO

INSEGNANTE: ADDIUCCI LUCA Materia d'Insegnamento: MATEMATICA

1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

La classe, da me presa in consegna, ha avuto un percorso didattico, inerente la disciplina da me insegnata, molto intenso. La preparazione degli studenti, circa i prerequisiti e le competenze acquisite durante gli anni, risulta sufficientemente adeguata e all'altezza delle richieste. Il gruppo classe risulta sufficientemente omogeneo, con alcuni elementi di livello di gran lunga superiore alla media, e pochi elementi con difficoltà algebriche e analitiche pregresse. A seguito di un lavoro duro e mirato a raggiungere degli obiettivi prefissati, il gruppo classe è stato portato, in maniera più o meno compatta, a raggiungere un livello discreto di preparazione.

2) OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In base alla situazione di partenza, si è cercato di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati in fase di programmazione. Si è cercato di dare molto spazio alla fase pratica di risoluzione di esercizi con diversi livelli di difficoltà, senza tralasciare gli aspetti formali, teorici e di carattere dimostrativo. A causa delle interruzioni dovute a settimana autogestita, si è deciso di non svolgere la parte finale del programma, inerente le distribuzioni di probabilità e le equazioni differenziali.

3) INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il recupero delle lacune (pregresse e in itinere) è stato realizzato tramite sportello pomeridiano

4) SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Le lezioni sono state di tipo frontale per quanto concerne gli aspetti teorici, mentre si è privilegiato il lavoro di gruppo o alla lavagna, per quanto concerne gli aspetti pratici delle esercitazioni.

5) SUSSIDI UTILIZZATI

libri di testo, manuali, lavagna, presentazioni ppt.

6) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

(abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, ecc)

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso

1. interrogazioni orali

2. prove scritte con problemi e/o esercizi

7) MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti mattutini a settimane alterne
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di necessità
- ricevimenti pomeridiani

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 CLASSE V E SCIENTIFICO

INSEGNANTE: ADDIUCCI LUCA Materia d'Insegnamento: FISICA

Analisi della situazione finale:

La classe, da me presa in consegna, ha avuto un percorso didattico, inerente la disciplina da me insegnata, molto intenso. La preparazione degli studenti, circa i prerequisiti e le competenze acquisite durante gli anni, risulta sufficientemente adeguata e all'altezza delle richieste. Il gruppo classe risulta diversificato: alcuni elementi di livello di gran lunga superiore alla media, altri con un livello medio, e qualche elemento con difficoltà algebriche e analitiche pregresse. A seguito di un lavoro duro e mirato a raggiungere degli obiettivi prefissati, il gruppo classe è stato portato, in maniera più o meno compatta, a raggiungere un livello discreto di preparazione.

2) OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In base alla situazione di partenza, si è cercato di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati in fase di programmazione. Si è cercato di dare molto spazio alla fase pratica di risoluzione di esercizi con diversi livelli di difficoltà, senza tralasciare gli aspetti formali, teorici e di carattere dimostrativo. Sicuramente la mole di lavoro, il grado di profondità e di astrazione richiesti per questo programma di fisica, hanno messo maggiormente in difficoltà gli studenti, che comunque hanno cercato di affrontare il lavoro costantemente. A causa delle interruzioni dovute a settimana autogestita, si è scelto di non affrontare gli esercizi inerenti la meccanica quantistica e la fisica nucleare.

3) INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il recupero delle lacune (pregresse e in itinere) è stato realizzato tramite sportello pomeridiano, fino all'interruzione della didattica frontale.

4) SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Le lezioni sono state di tipo frontale per quanto concerne gli aspetti teorici, mentre si è privilegiato il lavoro di gruppo o alla lavagna, per quanto concerne gli aspetti pratici delle esercitazioni.

5) SUSSIDI UTILIZZATI

libri di testo, manuali, lavagna, presentazioni ppt.

6) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

(abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, ecc)

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso

1. interrogazioni orali
2. prove scritte con problemi e/o esercizi

7) MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti mattutini a settimane alterne
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di necessità
- ricevimenti pomeridiani

RELAZIONE

SCIENZE NATURALI e CHIMICA

Anno scolastico 2022/2023

CLASSE 5 SEZ.E

Docente: Stefania Medaglia

Profilo della classe

La classe, composta da VENTUNO alunni, ha avuto per tutto il triennio la stessa docente di Scienze. Nei primi due anni del triennio il loro atteggiamento è stato sostanzialmente adeguato per il raggiungimento degli obiettivi previsti, mentre in quest'ultimo anno scolastico si è avuto un allontanamento progressivo dallo studio di questa disciplina. Infatti, solo un piccolo gruppo ha dimostrato interesse e curiosità rispetto alla disciplina, nonché desiderio di potenziamento delle proprie competenze. Una buona componente della classe ha mostrato, prevalentemente nella prima parte dell'anno, di avere un impegno abbastanza regolare e di avere acquisito un metodo di studio piuttosto efficace, seppur legato per lo più ad uno studio meccanico e non sempre vantaggioso al fine di operare collegamenti; infine un altro piccolo gruppo ha affrontato, in tutto il corso dell'anno, in modo poco partecipe le attività proposte e non sempre ha dato un adeguato spazio personale allo studio e alla riflessione sulle problematiche trattate, con la conseguenza di risultare piuttosto impacciati nelle esposizioni e approssimativi nell'elaborazione delle verifiche scritte. Dal punto di vista del profitto, il gruppo che ha lavorato con impegno e serietà ha raggiunto risultati complessivamente più che buoni mentre il resto della classe, proprio a motivo della occasionale partecipazione alle lezioni, si attesta su risultati molto eterogenei che vanno dal non sufficiente al discreto. Alla data odierna alcuni allievi ancora non hanno una valutazione orale a causa della discontinuità nella frequenza, dell'incapacità di organizzare autonomamente lo studio e delle numerose assenze strategiche talvolta di massa. Nel corso dell'anno è emersa, inoltre, la necessità di rafforzare la padronanza delle competenze linguistiche ed espressive e l'uso della terminologia specifica della disciplina in coloro che si fossero dimostrati ancora carenti sotto tale punto di vista.

Disegno e Storia dell'Arte

Presentazione sintetica della classe

Ho avuto, in questa classe, una continuità didattica dal 1° al 5° anno e quindi ho assistito alla loro evoluzione fisica, mentale, comportamentale e anche didattica. L'approccio verso questa disciplina per alcuni è stato superficiale senza grandi entusiasmi sia nella storia dell'arte, ma soprattutto nella parte grafica. Un piccolo gruppo ha evidenziato, specialmente in questo anno, un atteggiamento più interessato e critico.

Il coinvolgimento, per alcuni, non andava oltre lo studio per un compito o una interrogazione, la preparazione quindi risultava piuttosto superficiale e piatta. Altri invece hanno saputo collegare e argomentare in modo più risoluto e soddisfacente. Gli alunni che si sono affiancati al gruppo iniziale, a mio avviso, non si sono pienamente inseriti.

Il comportamento è rimasto sempre nei limiti della buona educazione.

Le verifiche effettuate sono state: orali, scritte secondo le linee guida concordate con il Dipartimento di Disegno e storia dell'arte.

RELAZIONE FINALE

Classe V sez. E A.S. 2022/23

Materia: Scienze Motorie

Docente: Capogna Simonetta

1. Presentazione della classe

La classe ha partecipato alle attività proposte, ma non sempre la motivazione è stata costante e alta. Le capacità motorie espresse sono molto diversificate in relazione all'esperienza motoria pregressa, all'impegno e alla partecipazione. Nella classe sono presenti due atleti di interesse nazionale con il piano PFP e due alunni con il PDP. Tutti hanno seguito il programma della classe. L'alunno con disabilità motoria, perfettamente incluso nella classe, ha seguito il programma della classe con le opportune individualizzazioni.

2. Obiettivi raggiunti

- Tutti gli alunni hanno appreso i contenuti; alcuni hanno raggiunto un profitto più che buono

3. Verifica e valutazione

Attraverso l'osservazione sistematica si è verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati; nella valutazione si è tenuto in considerazione il livello di partecipazione e di impegno, nonché la capacità di risolvere problemi, la capacità di collaborazione con la docente e con i coetanei. Nel complesso il profitto raggiunto dalla classe è discreto.

4. Impegno, partecipazione, comportamento della classe

Il comportamento degli alunni è stato educato e rispettoso; non sempre però l'impegno di alcuni, è stato adeguato non portando ad esprimere le loro potenzialità fisiche. Sono state registrate diverse assenze e ritardi.

RELAZIONE FINALE IRC CLASSE

5E

Gli avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) della classe 5E sono stati intotale in numero di 17.

Il numero partecipanti e una comprovata predisposizione al dialogo ha sicuramente consentito una dinamica di elevata interazione nella trattazione degli argomenti con la possibilità di fruire dispazi dedicati alle singole esigenze di espressione.

Gli studenti hanno generalmente risposto alle sollecitazioni proposte con più che buon interesse e frequenza, creando condizioni ideali alla discussione normalmente incentrata sulla quotidianità e la realtà contemporanea del vivere umano e le modalità di relazione con il sentire religioso derivanti dalle problematiche affrontate in classe (es. l'applicazione concreta del concetto di inizioe fine vita, del concepimento e della conseguente idea di persona e di solidarietà, la dignità di ciascuno, ecc.).

ALLEGATO n. 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Punti (punti 100)				
ADEGUATEZZA		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (punti 10)	2-3	4-5	6-7	8-9	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 30)	8-15	16-23	24-31	32-39	40
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (punti 20)		4-7	8-11	12-15	16-19	20
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		3-5	6-8	9-11	12-14	15

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATT ICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 15)		3-5	6-8	9-11	12-14	15
---	--	--	-----	-----	------	-------	----

Legenda del punteggio: prima colonna = gravemente insufficiente; seconda colonna = insufficiente; terzacolonna = sufficiente/più che sufficiente; quarta colonna = buono/distinto; quinta colonna = ottimo

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Punti (punti 100)				
ADEGUATEZZA		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto (punti 10)	2-3	4-5	6-7	8-9	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 20)	6-11	12-17	18-23	24-29	30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (punti 20)	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti (punti 10)	6-11	12-17	18-23	24-29	30
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		3-5	6-8	9-11	12-14	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 15)		3-5	6-8	9-11	12-14	15

Legenda del punteggio: prima colonna = gravemente insufficiente; seconda colonna = insufficiente; terza colonna = sufficiente/più che sufficiente; quarta colonna = buono/distinto; quinta colonna = ottimo

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Punti (punti 100)				
ADEGUATEZZA		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 10)	2-3	4-5	6-7	8-9	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 20)	6-11	12-17	18-23	24-29	30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (punti 20)	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)	6-11	12-17	18-23	24-29	30
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		3-5	6-8	9-11	12-14	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 15)		3-5	6-8	9-11	12-14	15

Legenda del punteggio: prima colonna = gravemente insufficiente; seconda colonna = insufficiente; terza colonna = sufficiente/più che sufficiente; quarta colonna = buono/distinto; quinta colonna = ottimo

Per la seconda prova viene utilizzata la griglia di valutazione, di seguito allegata. Per studenti con PDP si utilizza, come previsto dalla normativa di riferimento, la griglia allegata successivamente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA

CANDIDATO:

Valutazione del problema

Il problema ha una valutazione massima di 100 punti suddivisa secondo le richieste del problema. Per assegnare il punteggio ad ogni richiesta si tiene conto dei seguenti indicatori:

- Validità del procedimento risolutivo applicato
- Completezza dello svolgimento
- Chiarezza, qualità di argomentazione e precisione dello svolgimento
- Esattezza dei calcoli e della successione dei passaggi
- Originalità nella scelta del metodo risolutivo

Valutazione del questionario

I quattro quesiti hanno una valutazione massima di 100 punti. Il punteggio di ogni quesito (massimo 25 punti) è assegnato secondo il seguente criterio:

- 1 - 5 punti: svolgimento appena accennato
- 6 - 15 punti: svolgimento incompleto oppure completo ma in parte non corretto
- 16 - 20 punti: svolgimento completo ed esatto nei calcoli, ma non adeguatamente argomentato
- 21 - 25 punti: svolgimento completo, esatto e bene argomentato

PROBLEMA N° 1

	Richiesta 1	Richiesta 2	Richiesta 3	Richiesta 4
Punteggio massimo 100 punti				
Punteggio assegnato				
TOTALE 1 (problema) =...../100				

PROBLEMA N° 2

	Richiesta 1	Richiesta 2	Richiesta 3	Richiesta 4
Punteggio massimo 100 punti				
Punteggio assegnato				
TOTALE 1 (problema) =...../100				

QUESTIONARIO

Quesito n°	1	2	3	4	5	6	7	8	Totale
Punteggio massimo	25	25	25	25	25	25	25	25	
Punteggio assegnato									
TOTALE 2 (questionario) =...../100									

TOTALE 1 – PROBLEMA	/100
TOTALE 2 – QUESITI	/100
SEGNALAZIONE DELL'ECCELLENZA DELLA PROVA	Si NO
PUNTEGGIO TOTALE CONSEGUITO DAL CANDIDATO (media tra problema e quesiti)	/100

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN VENTESIMI

Punteggio	1	4	8	12	16	20	24	28	33	38	43	48	53	59	65	71	77	83	89	95
	3	7	11	15	19	23	27	32	37	42	47	52	58	64	70	76	82	88	94	100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

VOTO ASSEGNATO: /20

Prof. _____

Prof. _____

Il Presidente _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (DSA/BES)

ESAME DI STATO _____ COMMISSIONE _____ CLASSE 5 _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA

CANDIDATO:

Valutazione del problema (massimo 3 quesiti sui 4 del problema)

Il problema ha una valutazione massima di 100 punti suddivisa secondo le richieste del problema. Per assegnare il punteggio ad ogni richiesta si tiene conto dei seguenti indicatori:

- Validità del procedimento risolutivo applicato
- Completezza dello svolgimento
- Chiarezza, qualità di argomentazione e precisione dello svolgimento
- Esattezza dei calcoli e della successione dei passaggi
- Originalità nella scelta del metodo risolutivo

Valutazione del questionario (massimo 3 quesiti sui 4 richiesti)

I quattro quesiti hanno una valutazione massima di 100 punti. Il punteggio di ogni quesito (massimo 25 punti) è assegnato secondo il seguente criterio:

- 1 - 5 punti: svolgimento appena accennato
- 6 - 15 punti: svolgimento incompleto oppure completo ma in parte non corretto
- 16 - 20 punti: svolgimento completo ed esatto nei calcoli, ma non adeguatamente argomentato
- 21 - 25 punti: svolgimento completo, esatto e bene argomentato

PROBLEMA N° 1

	Richiesta 1	Richiesta 2	Richiesta 3	Richiesta 4
Punteggio massimo 100 punti				
Punteggio assegnato				

TOTALE 1 (problema) =...../100

PROBLEMA N° 2

	Richiesta 1	Richiesta 2	Richiesta 3	Richiesta 4
Punteggio massimo 100 punti				
Punteggio assegnato				

TOTALE 1 (problema) =...../100

QUESTIONARIO

Quesito n°	1	2	3	4	5	6	7	8	Totale
Punteggio massimo	25	25	25	25	25	25	25	25	
Punteggio assegnato									

TOTALE 2 (questionario) =...../100

TOTALE 1 – PROBLEMA	/100
TOTALE 2 – QUESITI	/100
SEGNALAZIONE DELL'ECCELLENZA DELLA PROVA	Si NO
PUNTEGGIO TOTALE CONSEGUITO DAL CANDIDATO (media tra problema e quesiti)	/100

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN VENTESIMI

Punteggio	1	3	5	7	9	11	13	15	18	22	26	31	36	41	46	51	56	61	66	71
	2	4	6	8	10	12	14	17	21	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

VOTO ASSEGNATO: /20

Prof. _____

Prof. _____

Il Presidente _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Per la prova orale viene utilizzata la griglia di valutazione, di seguito allegata, prevista dall'O.M del 3/3/2021, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione, per l'anno scolastico 20/2021.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE